

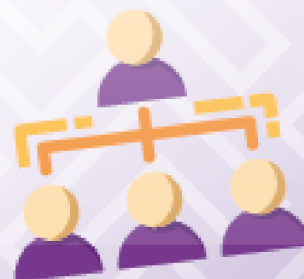


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

M.RICCI VIA CINA 4

RMIC8BY00L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola M.RICCI VIA CINA 4 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8495** del **17/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/12/2022** con delibera n. 96*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 13** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 67** Traguardi attesi in uscita
- 70** Insegnamenti e quadri orario
- 73** Curricolo di Istituto
- 92** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 129** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 141** Attività previste in relazione al PNSD
- 144** Valutazione degli apprendimenti
- 154** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 160** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 161** Aspetti generali
- 203** Modello organizzativo
- 204** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 207** Reti e Convenzioni attivate
- 211** Piano di formazione del personale docente
- 212** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Matteo Ricci" è situato nel IX Municipio, 20° Distretto Scolastico. Per effetto del Piano di riorganizzazione dei plessi relativo all'anno 2020/2021 (Delibera di Giunta Regionale n.990 del 20 dicembre 2019 "Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche. Anno scolastico 2020/2021" e DDG USR Lazio n. 1497 del 24/12/2019), la nostra Istituzione Scolastica è ora così composta:

- scuola infanzia via Cina;
- scuola infanzia via Sansotta;
- scuola infanzia Fiume Giallo,45;
- scuola infanzia Fiume Giallo,39;
- scuola primaria Via Cina;
- scuola primaria Fiume Giallo;
- scuola secondaria di primo grado Ruffini.

Si compone quindi di sette plessi e sorge nel quartiere del Torrino Sud. Alla scuola afferiscono le famiglie provenienti da:

- Torrino Nord e Sud;
- Decima;
- Mezzocammino;
- Mostacciano;
- Spinaceto;
- Casalbrunori.

A seguito della suddetta riorganizzazione è stato fondamentale poter coordinare le esperienze didattico-educative dei due Istituti Comprensivi, per renderle efficaci nel lavoro da spendere con gli alunni.



Le sedi sono caratterizzate da un'utenza eterogenea: oltre alle famiglie residenti nel quartiere, di livello medio-alto, sono presenti infatti alunni di origine straniera, figli di lavoratori immigrati e di etnie Rom stanziali e semi stanziali. Trattandosi di zone urbanistiche nelle quali convivono realtà sociali vecchie e nuove, tale contesto seppur eterogeneo offre diverse opportunità di collaborazione con enti e istituzioni territoriali e con le molteplici associazioni e agenzie educative. Sono presenti importanti strutture di integrazione formativa (Centro culturale Elsa Morante, Biblioteca Comunale Pier Paolo Pasolini, Museo delle Arti e Tradizioni Popolari, Museo Pigorini, Museo dell'Alto Medioevo, Museo della Civiltà Romana, Istituto di Geofisica di Vigna Murata); numerosi luoghi di culto, un teatro, multisale cinematografiche, vari auditorium e diversi parchi urbani. La rete dei trasporti pubblici si muove sulle grandi strade del territorio, mettendo in collegamento con il centro le zone più esterne all'periferia di Roma.

Il settore terziario risulta essere prevalente nel profilo economico del territorio. Gli altri settori trainanti sono dati dal mercato immobiliare, dal commercio e dall'artigianato. La progressiva urbanizzazione del territorio ha avuto come effetto la crescita della popolazione giovanile unitamente a quella anziana. Il bacino di utenza si contraddistingue inoltre per l'alto tasso di occupazione ciò richiede che la scuola offra soluzioni organizzative pre-post scuola. Relativamente alla presenza degli stranieri residenti, il Municipio IX si colloca (8%) all'ultimo posto tra i municipi di Roma Capitale. Si registra nel complesso, una presenza significativa di minori con bisogni educativi speciali ripartita nei vari ordini di scuola; in merito gli Uffici del Servizio Sociale del IX Municipio consentono che nelle scuole siano presenti figure professionali a supporto degli alunni (OEPA).

OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-alto. La presenza di studenti stranieri e di alunni con bisogni educativi speciali per la nostra istituzione scolastica rappresentano opportunità per mettere in atto strategie educative e didattiche differenziate, unite ad un piano di sviluppo delle professionalità presenti che danno luogo ad un buon livello di integrazione e inclusione di tutti gli alunni.

L'Istituto è scuola polo per la formazione dell'Ambito territoriale 6 di Roma, ha realizzato attività formative per gli istituti afferenti all'ambito. Le azioni formative realizzate hanno costituito soprattutto per i docenti dell'Istituto un' indiscutibile opportunità per operare una meta-riflessione sulle metodologie tradizionali d' insegnamento e un generale ripensamento del



proprio *modus operandi*, nell'intento di dare ad ogni alunno quello di cui ha bisogno in termini di mediazione didattica ed opportunità di apprendimento.

L'Istituzione Scolastica opera in stretto contatto con le altre scuole del territorio e si rivolge in particolare agli Istituti secondari per garantire agli alunni un percorso formativo in continuità e per prevenire fenomeni d'abbandono e ripetenze imputabili, universitari, aziende private nel ramo delle tecnologie, aziende pubbliche amministrativo sia nazionali che locali, ministeri e enti parastatali, musei, planetario, fattorie didattiche, centri molto qualificati per le terapie connesse ai disturbi dell'apprendimento. Il Municipio IX contribuisce con un ottimo servizio di Assistenti Educativi di base agli alunni disabili (OEPA) e fornisce agli stessi l'opportunità di frequentare presso il nostro Istituto il Centro Sportivo Municipale; altresì si svolge nei plessi della scuola dell'infanzia e primaria un ottimo servizio mensa serviti da appalto comunale. Il servizio di refezione è, comunque, assicurato da cucine *in loco* in tutti i plessi.

Ben integrato nella progettazione didattica di Istituto, è, invece, il servizio relativo agli operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione (OEPA), cui si è aggiunto quest'anno il servizio per la Comunicazione Aumentativa (CAA). Dal punto di vista architettonico, tutti gli edifici nascono come plessi scolastici e ciò risulta fondamentale in funzione della sicurezza degli alunni e del personale. Il plesso di scuola primaria di via Cina è stato ristrutturato due anni fa, mentre il plesso di scuola primaria e infanzia di Fiume Giallo qualche anno prima. I plessi di scuola dell'infanzia sono entrambi adeguati all'età degli alunni. Tutte le sedi dell'IC Matteo Ricci sono vicine e facilmente raggiungibili a piedi, in macchina, con l'autobus.

VINCOLI

Il territorio è caratterizzato da una densità abitativa media, dovuta ad uno sviluppo iniziato negli anni '70. Il contributo del Municipio IX relativo alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici non sempre può seguire le esigenze di tutte le scuole del territorio con immediatezza, ma gli interventi si sono rivelati negli ultimi due anni sempre più veloci e mirati. La scuola ha, comunque, ottenuto dal Ministero dell'Istruzione fondi appositi per la valorizzazione ed il miglioramento delle infrastrutture. I servizi di derattizzazione, disinfestazione e pulizia dei giardini hanno tempi lunghi di espletamento, ma anche in questo caso la scuola ha sopperito e quest'anno, per la prima volta dopo anni, si è giunti al ripristino della dotazione arborea dei plessi dell'Istituto grazie all'intervento municipale. In sostanza, la scuola,



ove può, si sostituisce al Municipio.

RISORSE MATERIALI PRESENTI

- **3** LABORATORI MULTIMEDIALI CON COLLEGAMENTO AD INTERNET

20 POSTAZIONI NEL PLESSO SABATINI

12 POSTAZIONI NEL PLESSO CINA

16 NEL PLESSO FIUME GIALLO

- **1** ATELIER CREATIVO CON 9 NOTEBOOK 2IN1

- **2** STAMPANTI 3D

- **48** AULE CON LIM

- **2** LAVAGNE INTERATTIVE FLIP SAMSUNG

- **4** smartboards

- **42** TABLET

- **21** LAP TOP

- **6** LIM DISTRIBUITE NEI DIVERSI PLESSI TRA LABORATORI E AULE POLIFUNZIONALI

- **8** COMPUTER

OGNI PLESSO USUFRUISCE DEL CABLAGGIO E DA OGNI AULA È POSSIBILE ACCEDERE AL WEB

- **5** LABORATORI MULTIMEDIALI CON COLLEGAMENTO AD INTERNET

- **1** LABORATORIO DI MUSICA

- **2** LABORATORI DI SCIENZE

- **3** BIBLIOTECHE

- **3** AULA MAGNA



- 3 TEATRI

- 1 AUDITORIUM

- 3 PALESTRE

LE risorse ECONOMICHE DISPONIBILI, OLTRE A QUELLE STATALI E MINISTERIALI, SONO QUELLE DERIVANTI DAL CONTRIBUTO VOLONTARIO DELLE FAMIGLIE E DAI RESIDUI MENSA (PER QUANTO CONCERNE LA MENSA "AUTOGESTITA").

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E MATERIALI

Laboratori

- 2 Con collegamento ad internet
- 4 Informatica
- 1 Lingue
- 3 Multimediale
- 2 Musica
- 2 Scienze
- 1 Atelier creativo

Biblioteche

- 3 Classica

Aule

- 2 Magna
- 3 Teatro
- 1 Auditorium

Strutture sportive

- 3 Palestra
- 1 Piscina

Servizi

- 2 Mensa



Attrezzature multimediali

- 57 PC e Tablet presenti nei laboratori
- 2 LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori
- 3 PC e Tablet presenti nelle Biblioteche
- 1 LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche

APPROFONDIMENTO

Il rinnovamento dell'I.C. Matteo Ricci avvenuto nell'ultimo biennio passa per l'implementazione ed il potenziamento delle aule e dei laboratori, ancora in corso.

In essi, infatti, e per essi, si sta investendo in tecnologia. In tutte le aule dei plessi Fiume Giallo, Cina e Sabatini sono presenti le LIM, così come nell'Aula magna di Via Cina ed in una delle due aule multifunzionali del pianterreno del Plesso centrale.

L'obiettivo dei prossimi anni è portare le LIM e l'interattività anche nella scuola dell'infanzia nonché ampliare le TIC nella scuola primaria e nella Scuola Secondaria di I grado, lavorando con l'intelligenza artificiale ed il Coding. E' stata implementata la dotazione informatica sia dell'hardware sia del software, con soluzioni innovative quali Flipboard.

Nell'ottica di un miglioramento e di uno sviluppo della nostra scuola, relativamente al settore infrastrutture e alle attrezzature, gli interventi sono inevitabilmente legati alla previsione di un aumento dell'utenza in linea con quanto avvenuto già nell'ultimo anno.

A tale riguardo, è una concreta azione della scuola la razionalizzazione degli spazi utilizzati, che porta ad una fruizione flessibile e bilanciata di aule tradizionali e "Aule speciali/Laboratori", congiuntamente ad un potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature stesse. Con gli ultimi fondi STEM, ad esempio, è stato predisposto un nuovo Laboratorio di Robotica presso il plesso Sabatini, a disposizione di tutti gli alunni dell'Istituto.

Dall'osservazione della realtà attuale della nostra scuola si intende inoltre intervenire con quanto segue:

- implementazione della presenza di LIM nelle Aule della scuola dell'Infanzia;
- ampliamento di software linguistici con condivisione video anche per i BES;
- implementazione delle attrezzature riguardanti la Palestra;



- sviluppo dei Laboratori del plesso Sabatini con potenziamento di software e stampante 3D.

Durante il periodo di emergenza pandemica per la Didattica a distanza, l'Istituto ha usufruito dei fondi del DL 34/2020 con i quali, a seguito di ricognizione delle necessità, sono stati acquistati n. 42 tablet per coloro che hanno manifestato necessità di device per seguire le lezioni e svolgere i compiti. Anche nei periodi di didattica tradizionale, questi device sono utilizzati per la didattica e soprattutto per le necessità degli alunni BES.

L'Istituto, inoltre, si è candidato, risultando vincitore, per l'acquisizione dei fondi PON a seguito di Avviso pubblico per la realizzazione di Smart class nel I ciclo (avviso 4878/2020) e per Supporti didattici (Avviso prot. n. AOODGEFID/19146 del 06/07/2020). Con il primo PON sono stati acquistati 19 laptop per la didattica, mentre con il secondo PON è stato possibile acquistare la versione Enterprise della Piattaforma GSUITE.

L'istituto, in seguito, è risultato vincitore anche degli ultimi due PON emanati, il 20480 del 20.7.21 dedicato alle Reti locali, cablate e wireless, che permetterà di rivisitare tutta la Rete dell'Istituto, nonché il 28966 del 20.09.2021, che permetterà di dare Touchscreen con OPS alle aule ove le LIM sono di più vetusta tecnologia.

L'Istituto ha intenzione di proseguire nelle candidature per futuri PON, tanto che attraverso un corso sulla Progettazione europea ha formato parte del personale docente sull'argomento.

L'obiettivo è pertanto quello di fornire allo studente, anche attraverso infrastrutture e attrezzature in linea con l'evolversi della società odierna, strumenti culturali e metodologici fondamentali per una comprensione approfondita della realtà che possano mettere lo studente stesso nella condizione di porsi con atteggiamento razionale, creativo e progettuale-esecutivo, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi che deve e dovrà affrontare come cittadino del mondo.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-alto. L'incidenza degli studenti



con cittadinanza non italiana e' del 4% per la scuola primaria, mentre per la secondaria di I grado si attesta al 2,6%. Si registra nel complesso, una presenza significativa di minori con bisogni educativi speciali ripartita nei vari ordini di scuola, comunque attenzionati dalla FS inclusione.

Vincoli:

Non si registrano vincoli significativi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La progettualità del nostro Istituto tiene in debita considerazione Enti pubblici e privati come risorse per la scuola. Aderisce attivamente, in particolare, alle proposte progettuali del IX Municipio di Roma nell'ottica di avvicinare gli alunni al proprio territorio per conoscerne la ricchezza, ma anche a molte altre realtà istituzionali e associative del territorio. Tra le risorse e le competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio varie realtà sportive, molte Associazioni sportive no profit radicate da anni nel tessuto sociale locale, (Bocciodromo, centro sportivo Zero Nove, Palatorrino) strutture ospedaliere di alto livello e relativi enti di ricerca. Sono presenti importanti strutture di integrazione formativa (Centro culturale Elsa Morante, Biblioteca Comunale Pier Paolo Pasolini, Museo delle Arti e Tradizioni Popolari, Museo Pigorini, Museo dell'Alto Medioevo, Museo della Civiltà Romana, Istituto di geofisica di Vigna Murata); numerosi luoghi di culto, un teatro, multisale cinematografiche, vari auditorium e diversi parchi urbani. Le vie di collegamento con Roma centro sono soddisfacenti, nonostante il quartiere si collochi a ridosso della periferia. Molti genitori, infatti, si recano al lavoro in luoghi distanti e affidano il proprio figlio al servizio di pre e post scuola. I plessi scolastici sono di facile raggiungimento per l'utenza, poiché la rete dei trasporti pubblici è adeguata.

Vincoli:

Nel territorio del IX Municipio sono presenti diversi istituti comprensivi, in cui sono presenti plessi di recente costruzione con arredi e spazi innovativi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Negli ultimi tre anni scolastici, la scuola ha ampliato la sua offerta formativa partecipando a Progetti europei. Recentemente l'Istituto ha implementato le dotazioni informatiche e multimediali. Tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado sono dotate di LIM, così come tutti i tre laboratori informatici presenti nei plessi di primaria e secondaria e gli spazi polifunzionali della scuola dell'infanzia. Nella sede della secondaria di primo grado è stato allestito un Atelier creativo. Nei plessi del comprensivo ci sono spazi luminosi e ariosi. Sono presenti 3 biblioteche, che stanno



progressivamente implementando le dotazioni librerie, grazie anche alla collaborazione con librerie e biblioteche del territorio. Nell'a.s. 2021/22 sono stati allestiti, nelle due sedi di scuola primaria, due campetti esterni di basket in termoplastico preformato e due di pallavolo. Inoltre, negli spazi esterni sono presenti giochi didattici finalizzati all'apprendimento ludico attraverso il corpo. Per favorire momenti di Outdoor education, nei plessi di scuola dell'infanzia si trovano giardini ed orti didattici. Inoltre, per la scuola primaria, negli spazi esterni del plesso centrale, sono presenti grandi gazebo in legno con banchi all'aperto e, recentemente, e' stata inaugurata un'Aula natura wwf, realizzata nell'ambito del PON Edugreen-Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

Vincoli:

Gli edifici che ospitano i tre ordini di scuola appaiono strutturalmente stabili, ma la scuola necessita di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, per i quali non sempre gli enti locali offrono risposte adeguate.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Collegio docenti gode di un personale piuttosto stabile, le cui professionalita' risultano essere ben delineate e, soprattutto, adeguate alle moderne sfide didattico- pedagogiche. La maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato. Cio' garantisce la continuita' nella didattica curricolare, anche se gli insegnanti di sostegno, nella maggior parte dei casi, hanno un contratto a tempo determinato. Negli ultimi anni, il corpo docente si e' arricchito di giovani professionalita', nella scuola primaria in possesso di laurea in scienze della formazione e di lauree specialistiche nella secondaria. Cio' ha contribuito a rinnovare lo spirito propositivo della scuola e ha incentivato l'attenzione e l'apertura verso nuove opportunita' progettuali. La scuola, inoltre, in qualita' di Scuola Polo per la formazione di ambito 6, apre al territorio numerose iniziative di formazione, alle quali i docenti dell'istituto aderiscono con grande entusiasmo. Anche il personale amministrativo e' piuttosto stabile, compreso il DSGA, con contratto a tempo indeterminato. Gli AA attualmente in servizio, provenienti dal ruolo di CS, sono in costante crescita professionale. Il Dirigente scolastico, in servizio di titolarita' nell'IC Matteo Ricci negli ultimi tre anni scolastici, da quest'anno ha mantenuto la reggenza della scuola.

Vincoli:

La precarieta' e la mancanza del titolo di specializzazione di gran parte del personale docente di sostegno costituiscono un grande vincolo alla realizzazione del progetto formativo degli alunni BES, al quale la scuola offre particolare attenzione. Inoltre, gran parte dei docenti con contratto a tempo determinato proviene da fuori regione ed e' pendolare. Anche il personale dei collaboratori scolastici ha un'alta percentuale di contratti a tempo determinato e di pendolarismo.



Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-alto. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è del 4% per la scuola primaria, mentre per la secondaria di I grado si attesta al 2,6%. Si registra nel complesso, una presenza significativa di minori con bisogni educativi speciali ripartita nei vari ordini di scuola, comunque attenzionati dalla FS inclusione.

Vincoli:

Non si registrano vincoli significativi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La progettualità del nostro Istituto tiene in debita considerazione Enti pubblici e privati come risorse per la scuola. Aderisce attivamente, in particolare, alle proposte progettuali del IX Municipio di Roma nell'ottica di avvicinare gli alunni al proprio territorio per conoscerne la ricchezza, ma anche a molte altre realtà istituzionali e associative del territorio. Tra le risorse e le competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio varie realtà sportive, molte Associazioni sportive no profit radicate da anni nel tessuto sociale locale, (Bocciodromo, centro sportivo Zero Nove, Palatorrino) strutture ospedaliere di alto livello e relativi enti di ricerca. Sono presenti importanti strutture di integrazione formativa (Centro culturale Elsa Morante, Biblioteca Comunale Pier Paolo Pasolini, Museo delle Arti e Tradizioni Popolari, Museo Pigorini, Museo dell'Alto Medioevo, Museo della Civiltà Romana, Istituto di geofisica di Vigna Murata); numerosi luoghi di culto, un teatro, multisale cinematografiche, vari auditorium e diversi parchi urbani. Le vie di collegamento con Roma centro sono soddisfacenti, nonostante il quartiere si collochi a ridosso della periferia. Molti genitori, infatti, si recano al lavoro in luoghi distanti e affidano il proprio figlio al servizio di pre e post scuola. I plessi scolastici sono di facile raggiungimento per l'utenza, poiché la rete dei trasporti pubblici è adeguata.

Vincoli:

Nel territorio del IX Municipio sono presenti diversi istituti comprensivi, in cui sono presenti plessi di recente costruzione con arredi e spazi innovativi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Negli ultimi tre anni scolastici, la scuola ha ampliato la sua offerta formativa partecipando a Progetti



europei. Recentemente l'Istituto ha implementato le dotazioni informatiche e multimediali. Tutte e classi della scuola primaria e secondaria di primo grado sono dotate di LIM, così come tutti i tre laboratori informatici presenti nei plessi di primaria e secondaria e gli spazi polifunzionali della scuola dell'infanzia. Nella sede della secondaria di primo grado è stato allestito un Atelier creativo. Nei plessi del comprensivo ci sono spazi luminosi e ariosi. Sono presenti 3 biblioteche, che stanno progressivamente implementando le dotazioni librerie, grazie anche alla collaborazione con librerie e biblioteche del territorio. Nell'a.s. 2021/22 sono stati allestiti, nelle due sedi di scuola primaria, due campetti esterni di basket in termoplastico preformato e due di pallavolo. Inoltre, negli spazi esterni sono presenti giochi didattici finalizzati all'apprendimento ludico attraverso il corpo. Per favorire momenti di Outdoor education, nei plessi di scuola dell'infanzia si trovano giardini ed orti didattici. Inoltre, per la scuola primaria, negli spazi esterni del plesso centrale, sono presenti grandi gazebo in legno con banchi all'aperto e, recentemente, è stata inaugurata un'Aula natura wwf, realizzata nell'ambito del PON Edugreen-Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

Vincoli:

Gli edifici che ospitano i tre ordini di scuola appaiono strutturalmente stabili, ma la scuola necessita di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, per i quali non sempre gli enti locali offrono risposte adeguate.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Collegio docenti gode di un personale piuttosto stabile, le cui professionalità risultano essere ben delineate e, soprattutto, adeguate alle moderne sfide didattico-pedagogiche. La maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato. Ciò garantisce la continuità nella didattica curricolare, anche se gli insegnanti di sostegno, nella maggior parte dei casi, hanno un contratto a tempo determinato. Negli ultimi anni, il corpo docente si è arricchito di giovani professionalità, nella scuola primaria in possesso di laurea in scienze della formazione e di lauree specialistiche nella secondaria. Ciò ha contribuito a rinnovare lo spirito propositivo della scuola e ha incentivato l'attenzione e l'apertura verso nuove opportunità progettuali. La scuola, inoltre, in qualità di Scuola Polo per la formazione di ambito 6, apre al territorio numerose iniziative di formazione, alle quali i docenti dell'istituto aderiscono con grande entusiasmo. Anche il personale amministrativo è piuttosto stabile, compreso il DSGA, con contratto a tempo indeterminato. Gli AA attualmente in servizio, provenienti dal ruolo di CS, sono in costante crescita professionale. Il Dirigente scolastico, in servizio di titolarità nell'IC Matteo Ricci negli ultimi tre anni scolastici, da quest'anno ha mantenuto la reggenza della scuola.

Vincoli:



La precarietà e la mancanza del titolo di specializzazione di gran parte del personale docente di sostegno costituiscono un grande vincolo alla realizzazione del progetto formativo degli alunni BES, al quale la scuola offre particolare attenzione. Inoltre, gran parte dei docenti con contratto a tempo determinato proviene da fuori regione ed è pendolare. Anche il personale dei collaboratori scolastici ha un'alta percentuale di contratti a tempo determinato e di pendolarismo.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-alto. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è del 4% per la scuola primaria, mentre per la secondaria di I grado si attesta al 2,6%. Si registra nel complesso, una presenza significativa di minori con bisogni educativi speciali ripartita nei vari ordini di scuola, comunque attenzionati dalla FS inclusione.

Vincoli:

Non si registrano vincoli significativi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

M.RICCI VIA CINA 4 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8BY00L
Indirizzo	VIA CINA 4 ROMA 00144 ROMA
Telefono	065298735
Email	RMIC8BY00L@istruzione.it
Pec	rmic8by00l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmatteoricci.edu.it

Plessi

VIA CINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8BY01D
Indirizzo	VIA CINA 04 ROMA 00144 ROMA
Edifici	• Via Cina 4 - 00144 ROMA RM

VIA SANSOTTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8BY02E
Indirizzo	VIA SANSOTTA ROMA 00144 ROMA



Edifici

- Via Sansotta Domenico 1 - 00144 ROMA RM

FIUME GIALLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8BY03P
Indirizzo	VIA FIUME GIALLO 39/45 ROMA 00144 ROMA

VIA CINA 4 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8BY01P
Indirizzo	VIA CINA 4 ROMA 00144 ROMA

Edifici

- Via Cina 4 - 00144 ROMA RM

Numero Classi	14
Totale Alunni	268

FIUME GIALLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8BY02V
Indirizzo	VIA FIUME GIALLO 45 ROMA 00144 ROMA
Numero Classi	16
Totale Alunni	284

VIALE CAMILLO SABATINI, 111 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8BY01N



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Indirizzo	VIALE CAMILLO SABATINI, 111 ROMA 00144 ROMA
-----------	---

Edifici	• Viale Camillo Sabatini 111 - 00144 ROMA RM
---------	--

Numero Classi	11
---------------	----

Totale Alunni	226
---------------	-----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	4
	Lingue	3
	Multimediale	1
	Musica	2
	Restauro	1
	Scienze	33
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	3
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	4
	Piscina	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	100

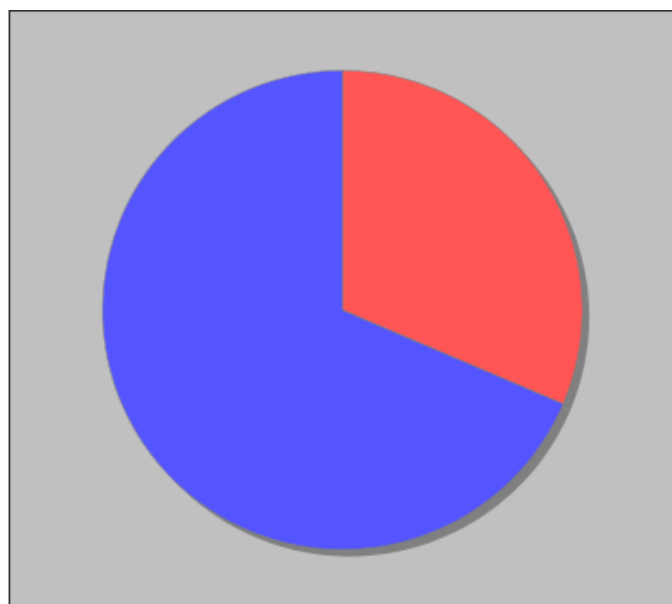


Risorse professionali

Docenti	145
Personale ATA	28

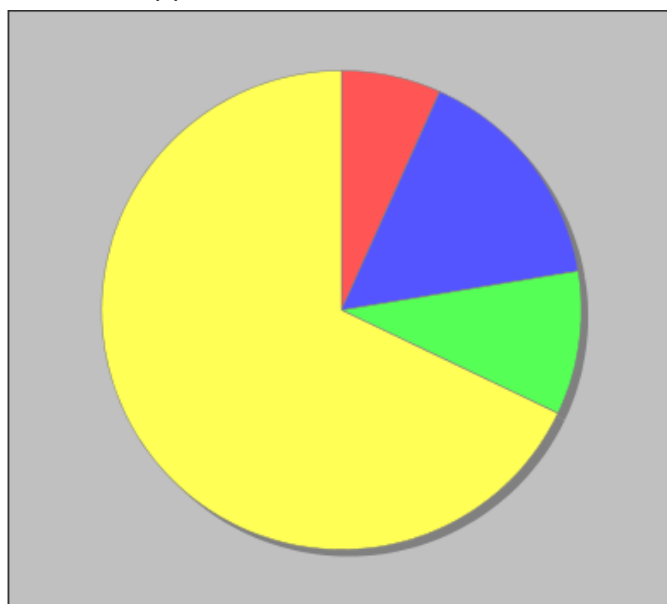
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 60
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 131

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 9
- Da 2 a 3 anni – 21
- Da 4 a 5 anni – 13
- Piu' di 5 anni – 91

Approfondimento

L'I.C. può contare su un Dirigente scolastico titolare, in servizio presso l'Istituto dall'a.s. 2019/2020.



L'I.C. può contare su un corpo docente perlopiù stabile, eppure l'amalgama fra la serietà e la coerenza dei docenti più esperti e la vitalità unita all'inserimento nelle classi di nuove tecniche di insegnamento da parte dei docenti più giovani offre agli alunni ed alle famiglie una soluzione vincente che permette un insegnamento di qualità e sempre aggiornato. Anche i plessi di nuova aggregazione all'Istituto (via Fiume Giallo) presentano un organico docente tendenzialmente stabile.

L'organico della scuola primaria "ex potenziamento" è utilizzato per progetti di consolidamento e recupero nonché per progetti inerenti il rafforzamento delle competenze in vista delle prove INVALSI.

E' stato particolarmente potenziato l'ambito delle lingue straniere nella Scuola secondaria di I grado, per il quale è stato inserito in organico un posto "ex organico di potenziamento" con il compito di implementare lo studio dell'Inglese curricolare e portare i volenterosi al conseguimento delle Certificazioni linguistiche KET e PET con corsi gratuiti pomeridiani. Sono assicurati anche a pagamento corsi per il conseguimento delle certificazioni DELE.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Il PTOF dell'I.C. Matteo Ricci è predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015. Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza;
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- Realizzazione di una scuola aperta;
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo;

formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

La Vision del nostro Istituto Comprensivo è la formazione dell'uomo e del cittadino responsabile e consapevole, che si attua (mission) attraverso la garanzia del successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'azione educativa la persona ed il suo progetto di vita.

Le priorità definite dall'Istituto Comprensivo Matteo Ricci sono due, sono state definite nel RAV



(Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto) da un apposito gruppo di lavoro. Dall'analisi e verifica del nostro sistema educativo sono emerse le seguenti priorità:

La prima ha come obiettivo quello di migliorare gli esiti della prova di listening nelle prove standardizzate di lingua inglese nelle classi quinte di scuola primaria.

La seconda riguarda le Competenze chiave europee e, la priorità è quella di potenziare le competenze linguistiche funzionali nella L2.

Le priorità sono i risultati che la scuola si prefigge di realizzare attraverso l'azione di miglioramento, mentre i traguardi riguardano i risultati attesi al termine dei tre anni.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

1. Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

PRIORITA'	Migliorare gli esiti della prova di listening nelle prove standardizzate di lingua inglese nelle classi quinte di scuola primaria.
TRAGUARDO	Aumentare il numero degli alunni collocati nella fascia medio alta Ridurre del 20% la variabilità tra le classi nel listening delle prove standardizzate di lingua inglese delle classi quinte.

2. Competenze Chiave Europee

PRIORITA'	Potenziare le competenze linguistiche funzionali nella L2.
------------------	--



TRAGUARDO	Incrementare del 10%, rispetto all'a.s. 2021/22, il numero degli alunni dell'Istituto Comprensivo che conseguono certificazioni linguistiche in L2.
-----------	---

Il nostro Istituto, inoltre, tiene in debita considerazione anche le nuove esigenze che pervengono dall'Agenda 2030, sottoscritta da tutti i Paesi delle Nazioni Unite. "La nuova Agenda è una promessa fatta dai leader a tutti i popoli. È un'Agenda per le persone, per porre fine alla povertà in tutte le sue forme, un'Agenda per il pianeta, la nostra casa comune". Così BanKi-moon ha definito l'Agenda 2030 che è stata firmata il 25 settembre 2015 da tutti i paesi delle Nazioni Unite; essa si basa sui Sustainable Development Goals e si articola in 17 obiettivi, il quarto dei quali recita: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti."

Come scelte conseguenti all'Agenda 2030 e al Piano di Sostenibilità, questa scuola intende:

- SODDISFARE** al meglio i bisogni d'istruzione e formazione degli alunni, valorizzando l'individualità personale, culturale, morale e religiosa di ciascuno, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali garantiti dalla Costituzione e puntualmente tutelati nella comunità scolastica, attraverso una convivenza democratica, solidale e rispettosa delle diversità;
- ASSICURARE** la qualità, l'efficacia, l'efficienza e la produttività del servizio, in modo da fare acquisire agli alunni le conoscenze, le competenze e le capacità necessarie alla conquista e all'esercizio dell'autonomia personale, anche nella prospettiva delle scelte future;
- REALIZZARE** un insegnamento qualificato, idoneo ad offrire risposte concrete alle esigenze e ai bisogni formativi degli alunni, in linea di continuità con lo sviluppo e la diversità di ciascuno e in rapporto ai programmi nazionali, ai progetti dell'Istituto e al contesto socio-culturale del territorio.

Attraverso l'accoglienza, la progettazione, la documentazione e la valutazione, si intende accompagnare i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze nel loro processo di crescita umana ed intellettuale. Partendo dal rispetto e dall'educazione, attraverso l'apprendimento di valori e conoscenze, si vuole arrivare ad una completa ed armoniosa crescita personale, aperta sempre ad una maggiore reciprocità e solidarietà sociale. Pertanto, attraverso i saperi e le conoscenze, i valori e il rispetto, la crescita personale e l'apprendimento, la reciprocità, l'educazione e la solidarietà si realizzeranno le fondamenta per una scuola attenta e promotrice di un sano sviluppo del cittadino di domani.

La finalità del PTOF è espressa in continuità con la finalità da sempre perseguita dall'Istituto di



promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana.

Alla luce di quanto evidenziato, il Piano triennale dell'Offerta Formativa dovrà essere fondato su un **percorso unitario**, basato sui seguenti principi pedagogici, condivisi da tutti gli operatori scolastici – dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici – e da tutti coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa e nell'erogazione del servizio scolastico:

- a. **rispetto dell'unicità della persona:** la scuola mette al centro della propria attenzione l'alunno sostenendone la crescita e motivandone l'impegno allo studio;
- b. **imparzialità nell'erogazione del servizio;**
- c. **continuità dell'azione educativa;**
- d. **qualità dell'azione didattica;**
- e. **collegialità.**

Le attività che la scuola mette in essere per il raggiungimento dei sopracitati obiettivi sono:

- Azioni sia didattiche sia di aggiornamento, che superino la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e che siano finalizzate all'acquisizione delle competenze disciplinari, le competenze chiave e quelle trasversali di cittadinanza;
- Applicazione del Curricolo verticale relativamente alle competenze chiave europee e trasversali di cittadinanza;
- Linee metodologiche didattiche centrate sugli alunni, che prevedano anche attività di tipo laboratoriale e l'utilizzo di metodologie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento) sia allo sviluppo delle competenze sociali, come il metodo cooperativo;
- Individuazione delle aree di intervento didattico e/o organizzativo che potrebbero essere strutturate con successo o essere implementate attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato;
- Interventi per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze o alunni plusdotati;



- Interventi per monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali BES e di dispersione scolastica);
- Impegno a predisporre e ad attuare scrupolosamente i Piani didattici personalizzati rivolti agli alunni BES, condividendoli con i genitori;
- Interventi di accoglienza degli alunni di cittadinanza non italiana e attivazione di percorsi personalizzati per favorire l'apprendimento della lingua italiana per la comunicazione e per lo studio garantendo la possibilità del successo formativo, secondo quanto previsto dalle Linee guida;
- Interventi di accoglienza degli alunni adottati e attivazione di percorsi personalizzati per favorire un graduale inserimento nella scuola e nella classe, anche con eventuale riguardo all'approccio alla lingua italiana, secondo quanto previsto dalle Linee guida;
- Azioni relative al Piano Nazionale Digitale;
- Attuazione dei Progetti Europei e dei PON;
- Verifica sia dei risultati del Sistema Nazionale di Valutazione sia di quelli a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- Azioni di Ricerca di livello universitario su temi didattico-pedagogici, con particolare riferimento all'Orientamento, ai Talenti, al Progetto di vita;
- Azioni di formazione/informazione alle famiglie sulla genitorialità;
- Azioni di formazione - aggiornamento rivolte al personale docente e ATA, finalizzate alla valorizzazione delle loro professionalità e all'efficacia dell'azione educativa, con particolare riguardo alla attuazione del D.L.vo n.66/2017 e ss.mm.ii sull'inclusione;
- Valutazione e autovalutazione di Istituto e bilancio sociale;
- Azioni di arricchimento delle funzioni dell'Istituto come Scuola Polo per la Formazione dell'Ambito 6;
- Azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento, che è parte integrante del PTOF.



- Azioni mirate allo sviluppo della Didattica digitale (oltre quanto richiesto dall'emergenza pandemica).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti della prova di listening nelle prove standardizzate di lingua inglese nelle classi quinte di scuola primaria.

Traguardo

Ridurre del 20% la variabilità tra le classi nel listening delle prove standardizzate di lingua inglese delle classi quinte.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche funzionali nella L2.

Traguardo

Incrementare del 10%, rispetto all'a.s. 2021/22, il numero degli alunni dell'Istituto Comprensivo che conseguono certificazioni linguistiche in L2.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di listening di lingua Inglese nelle classi quinte**

Il percorso proposto mira ad implementare le competenze degli studenti in ordine alle competenze richieste dalle prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti della prova di listening nelle prove standardizzate di lingua inglese nelle classi quinte di scuola primaria.

Traguardo

Ridurre del 20% la variabilità tra le classi nel listening delle prove standardizzate di lingua inglese delle classi quinte.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le capacità di listening attraverso prove ad hoc.

Migliorare le capacità di ascolto.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità di ascolto e attenzione e di risoluzione di compiti di realtà.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un sistema di prove standardizzate da assumere come pratica didattica da condividere con tutti i docenti dell'Istituto.

● **Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze linguistiche funzionali nella L2**

Il percorso mira a incrementare del 10%, rispetto all'a.s. 2021/22, il numero degli alunni dell'Istituto Comprensivo che conseguono certificazioni linguistiche in L2.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche funzionali nella L2.

Traguardo

Incrementare del 10%, rispetto all'a.s. 2021/22, il numero degli alunni dell'Istituto Comprensivo che conseguono certificazioni linguistiche in L2.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare le competenze linguistiche dei docenti attraverso una formazione continua.

Attività prevista nel percorso: Implementare le competenze



degli studenti in ordine alle competenze richieste dalle prove standardizzate

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti della prova listening nelle prove standardizzate di lingua inglese nelle classi quinte di scuola primaria.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

METODOLOGIA

Le Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (18/12/2006 e 22/05/2018), le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012 e i Nuovi scenari del 2018, le Competenze chiave di cittadinanza (Competenze di base) e gli Assi culturali, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (25 settembre 2015), delineano il quadro di riferimento nazionale nell'ambito del quale le scuole realizzano il curricolo di Istituto in pieno rispetto dell'autonomia e della libertà di insegnamento sancita dal 1° comma dell'art. 33 della Costituzione.

Alla luce del quadro normativo sopra delineato, i docenti dell'IC Matteo Ricci privilegiano una metodologia didattica improntata su:

- DIDATTICA PER CONCETTI (lezioni frontali)
- DIDATTICA LABORATORIALE
- DIDATTICA ESPERIENZIALE (compiti di realtà)
- DIDATTICA INTERATTIVA
- RICERCA-AZIONE

Nella scuola dell'Infanzia, il gioco quale principale modalità utilizzata spontaneamente dal bambino per sviluppare la conoscenza del mondo circostante, non coinvolge solo le capacità cognitive, ma anche la sfera affettiva e della personalità, la capacità linguistica e le abilità senso-motorie. Le strategie consolidate e scientificamente supportate che mettiamo in campo sono:

- Circle time o tempo del cerchio
- Laboratori espressivi



- Peer education
- Cooperative learning
- Compiti di realtà

Particolare attenzione viene data all'esplorazione e alla "Ricerca" per favorire la capacità di osservare, riflettere, analizzare, interpretare e confrontare dati. Attraverso la proposta di molteplici esperienze i bambini potranno sviluppare capacità di formulare ipotesi e ricercare possibili soluzioni a semplici problemi nell'ottica di una crescita armoniosa dell'individuo che sia l'artefice del proprio futuro sostenibile.

Non mancheranno attività legate all'implementazione delle competenze di insegnamento per la didattica a distanza, in particolare per l'implementazione delle conoscenze informatiche degli insegnanti, l'insegnamento dell'informatica nella scuola primaria, lo sviluppo del Coding e del pensiero divergente in tutte le materie del curriculum.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche di insegnamento e apprendimento si inseriscono nel processo di innovazione delle metodologie didattiche, attraverso l'utilizzo di una didattica multimediale, laboratoriale ed esperienziale, atta a favorire il pieno coinvolgimento e la costante interazione degli alunni. Sarà importante da parte del DS proporre continue attività di formazione al fine di raggiungere gli obiettivi prioritari stabiliti.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Lo sviluppo professionale degli insegnanti si realizza attraverso il piano di formazione triennale dell'Istituzione Scolastica e l'attenta guida del Dirigente scolastico, della FS Formazione e aggiornamento e della Responsabile della formazione di ambito al fine di implementare le occasioni di formazione finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del RAV e del PDM. Non mancheranno occasioni di arricchimento professionale al fine di garantire una didattica innovativa per supportare i docenti verso il loro ruolo così complesso.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

I curricoli e i contenuti didattico- formativi devono essere costantemente aggiornati e rivisti in relazione al curriculum di educazione civica, alle competenze chiave di cittadinanza e alle competenze chiave europee del 2018 attraverso le riunioni di dipartimento, di ordine di scuola, di Staff, della Commissione PTOF.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

- Rete Avanguardie educative Altri progetti
- Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING E-twinning Avanguardie educative DEBATE



· Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

· Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'IC RICCI è destinatario del finanziamento Next generation Class di circa € 140.0000. Con tale finanziamento l'Istituto potrà ammodernare la dotazione informatica delle aule, mediante smartboard, implementare gli arredi modulari e flessibili dove necessari, trasformare nuovi spazi in aree di apprendimento integrate con il digitale



Aspetti generali

L'Offerta formativa curricolare dell'Istituto si amplia annualmente con progetti di interesse e rilevanza per tutta la scuola, in ognuno dei tre indirizzi.

Questa sezione è dedicata alla presentazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa dei tre ordini di scuola.

PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA

Titolo: A SPASSO CON LE EMOZIONI

Descrizione dell'attività: Il laboratorio si propone di indagare l'ambito emotivo di ogni bambino attraverso il Metodo Teatro in Gioco, un metodo a misura di bambino che permette di mettere in campo ed esplorare il proprio corpo, la propria voce e le proprie emozioni, in un ambiente accogliente e libero da giudizio di alcun tipo. Attraverso questo spazio laboratoriale i bambini possono esprimere le proprie emozioni e sperimentare anche alcuni modi per attraversarle positivamente.

Obiettivi formativi:

- nominare e conoscere le emozioni di base (rabbia, tristezza, paura, gioia);
- riconoscere le emozioni di base su se stessi e sugli altri (aspetti fisici, dove si sentono le emozioni, espressioni del viso).

Destinatari:

gruppi classe

classi aperte verticali

classi aperte parallele

Titolo: POP-ARTiamo

Descrizione dell'attività: avvicinare i bambini all'arte ed educarli ad essa a nuove tecniche espressive, offrendo loro la possibilità di esplorare i materiali a disposizione e di utilizzarli con creatività. Dovrà facilitare la comunicazione, l'espressione delle emozioni, la capacità di "raccontarsi" utilizzando colori e varie tecniche artistiche.

Obiettivi formativi:

- Sviluppare la capacità del problema solving, dell'osservazione e dell'interpretazione della realtà in maniera soggettiva.
- Sviluppare la capacità di pensare "con" e "attraverso" i materiali, in modo da rendere i bambini consapevoli



del fatto che attraverso mezzi e materiali è possibile trasformare le idee in realtà.

- Favorire la creatività e l'auto-espressione.
- Sviluppare le varie forme di comunicazione.
- Favorire le competenze socio-emozionali sperimentando emozioni e sensazioni nuove.
- Migliorare le abilità grosso e fini-motorie.

Destinatari:

gruppi classe

classi aperte verticali

classi aperte parallele

Titolo: GIOCANDO SI IMPARA... A STARE INSIEME!

Descrizione dell'attività: scopo generale del progetto è quello di favorire la conoscenza tra pari di sezioni diverse per facilitare il passaggio alla scuola primaria e di promuovere competenze empatiche, di mediazione e gestione del conflitto, nonché atteggiamenti di apertura e accoglienza verso l'altro, attraverso attività ludiche coinvolgenti e motivanti.

Obiettivi formativi:

- Conoscere i nomi dei bambini di 5 anni di tutte le sezioni coinvolte nel proprio plesso
- Interagire spontaneamente con i bambini di tutte le sezioni coinvolte nel proprio plesso
- Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo dei bambini di 5 anni
- Essere accoglienti nei confronti dei compagni
- Condividere momenti di gioco con i compagni
- Partecipare a giochi e attività di gruppo in maniera sempre più consapevole e costruttiva
- Rispettare i turni di gioco, intervenendo al momento opportuno
- Comprendere le regole dei giochi proposti
- Rispettare le regole dei giochi proposti
- Assumere atteggiamenti di cooperazione durante i giochi di gruppo
- Tollerare la frustrazione in caso di perdita.

Destinatari:

gruppi classe

classi aperte verticali

classi aperte parallele



Titolo: PROGETTO CINEFORUM: " EDUCARE ALLO SGUARDO"

Descrizione dell'attività: il progetto "Cineforum" è stato pensato con l'intento di formare dei piccoli spettatori consapevoli e appassionati a varie tematiche, in modo da creare un legame attivo tra il mondo della scuola e quello cinematografico. I bambini e i ragazzi sono immersi quotidianamente in un cosmo di immagini stereotipate che condiziona, spesso in maniera fuorviante, le modalità di lettura delle informazioni, il poter cogliere la valenza educativa ed umana dei messaggi e la visione dell'odierna realtà sotto punti di vista critici. Fondamentale diventa riuscire a sfruttare le potenzialità dei linguaggi audiovisivi, vicini agli interessi e agli stili cognitivi degli alunni, per promuovere percorsi che rappresentino una valida occasione formativa ed un importante strumento di conoscenza della realtà.

Obiettivi formativi:

- accedere al mondo della fruizione cinematografica in modo guidato e ragionato tramite percorsi tematici specifici;
- sviluppare lo spirito di osservazione e la disponibilità all'ascolto;
- potenziare la capacità di riflessione e ampliare il lessico;
- sviluppare la capacità di dialogo , di comunicazione e confronto di idee e di esperienze;
- rafforzare l'attitudine a cooperare all'interno di un gruppo per uno scopo comune;
- stimolare la relazione, il confronto e il rispetto delle idee altrui;
- Analizzare eventi, comportamenti, stati d'animo per acquisire senso di responsabilità attraverso l'immedesimazione.

Destinatari:

gruppi classe

classi aperte verticali

classi aperte parallele

Titolo: ...PASSEGGIANDO NEL TEMPO

Descrizione dell'attività: Il progetto attraverso laboratori STEAM, linguistici, attività manipolative ed espressive guiderà i bambini alla scoperta e alla conoscenza delle proprie origini e dell'universo che ci circonda rendendoli cittadini consapevoli e protagonisti.

Obiettivi formativi :



- Sviluppare il pensiero scientifico, formulare ipotesi e verificarle;
- Potenziare le capacità di problem solving;
- Arricchire il proprio vocabolario con nuovi termini e acquisire un lessico specifico sull'argomento;
- Arricchire tecniche espressive e sviluppare capacità artistico-creative;
- Rinforzare l'autostima di ognuno e la relazione con gli altri;
- Comprendere il passaggio dal piano reale a quello fantastico;
- Favorire il passaggio dal pensiero computazionale al pensiero narrativo;
- Ricordare e ricostruire esperienze attraverso diverse forme di documentazione.

Destinatari:

gruppi classe

classi aperte verticali

classi aperte parallele

Titolo : RICCIOLINA E LA VALIGIA DELLE EMOZIONI

Descrizione dell'attività: Il laboratorio teatrale proposto è secondo il metodo "teatro in gioco" realizzato dalla pedagogista Helga Dentale. Lavoreremo sull'alfabetizzazione emotiva utilizzando il gioco come attività spontanea ed elemento trainante per sviluppare la creatività e migliorare l'assertività nei bambini.

Obiettivi formativi:

- Sviluppare la capacità di ascolto e di elaborazione del movimento;
- Sviluppo delle abilità sociali, verbali e fisiche.

Destinatari:

gruppi classe

classi aperte verticali

classi aperte parallele



Titolo: Mi ColtiviOrtoScuola-Fusilli

Descrizione dell'attività: Questo progetto, presente da ormai 5 anni nel nostro istituto grazie all'associazione Vivere in ..Onlus, che collabora per la gestione del nostro orto. Dallo scorso anno questa associazione è responsabile dell'esecuzione, sull'intera città di Roma, del progetto Fusilli. Si tratta di un progetto a cui parteciperanno 33 istituzioni diverse, provenienti da ben 11 diversi Paesi dell'EU e che vuole implementare le politiche del cibo al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 in tema di "Food". La nostra scuola rientra come stakeholder in questo progetto Europeo.

Obiettivi formativi:

- Acquisire la consapevolezza che la terra dà frutti e prodotti, attraverso esperienze concrete, fattive e ludiche;
- Sviluppare la socialità e il confronto reciproco tra i bambini;
- Sviluppare le loro conoscenze scientifiche attraverso un "fare" che ha forti connotazioni emotive , perché legato alla produzione di cibo di cui sono produttori attraverso un impegno diligente e continuo nel tempo;
- Promuovere la relazione scuola-famiglia;
- Promuovere l'autonomia dei bambini attraverso il fare, ad essere curiosi e protagonisti di esperienze;
- Sensibilizzare il bambino al consumo di frutta e verdure come alimenti congrui ad una alimentazione sana;
- Sviluppare il senso percettivo attraverso esperienze specifiche;
- Sviluppare la conoscenza del ciclo delle stagioni;
- Promuovere lo sviluppo verbale e di ascolto attraverso poesie;
- Promuovere la relazione scuola-famiglia.

Destinatari:

gruppi classe

classi aperte verticali

classi aperte parallele



Titolo: PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE PSICOEDUCATIVO

Descrizione dell'attività: Questo progetto ha lo scopo di valutare i prerequisiti all'apprendimento della lettura, della scrittura e nello sviluppo numerico nei bambini, consentendo di individuare quei bambini che hanno prestazioni al di sotto della media dei coetanei, di disegnare piani di intervento individualizzati che possono essere attuabili all'interno delle normali attività della classe, in particolar modo nell'aspetto metafonologico fino ad arrivare all'ultimo anno della scuola primaria. Chiaramente la possibilità di eseguire una valutazione attraverso un protocollo standardizzato e condivisibile ci permetterà di individuare precocemente soggetti a rischio.

Obiettivi formativi:

- Valutare i prerequisiti dell'apprendimento;
- Individuare le difficoltà nei bambini.

Destinatari:

gruppi classe

classi aperte verticali

classi aperte parallele

Titolo: SEMI DI INCLUSIONE

Descrizione dell'attività: Il progetto è volto a sensibilizzare gli alunni e le famiglie sul tema in oggetto. Nel tempo si è caratterizzato per una sempre maggiore flessibilità, in modo da poter rispondere al meglio alle esigenze metodologiche e formative delle singole sezioni.

Obiettivi formativi:

- riflettere sulla propria identità;
- identificare elementi che mi accomunano all'altro diverso da me;
- identificare elementi che mi differenziano dall'altro diverso da me;
- riconoscere negli altri una risorsa;
- riconoscere nella diversità una ricchezza;
- riconoscere proprie ed altrui emozioni legate a vissuti di inclusione/esclusione;
- valorizzare le qualità di ognuno.



Destinatari:

gruppi classe

classi aperte verticali

classi aperte parallele

Titolo: I GIOCHI MUSICALI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Descrizione dell'attività: Il progetto di ricerca si muove nel quadro della didattica inclusiva e tiene conto dei risultati della ricerca scientifica internazionale secondo i quali l'impiego sistematico e approfondito del gioco musicale è in grado di potenziare i prerequisiti di lettura e scrittura nella scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi:

- coinvolgere gli insegnanti della scuola dell'infanzia in una formazione che consenta loro di impiegare il gioco musicale con i bambini e le bambine per lo sviluppo dei pre-requisiti di letto-scrittura;
- verificare i risultati in relazione a: identificazione di rischio di casi DSA; sviluppo delle competenze metafonologiche; sviluppo dei comportamenti pro-sociali; innalzamento dei livelli di inclusione della sezione.

Destinatari:

gruppi classe

classi aperte verticali

classi aperte parallele

Titolo: TECNOLOGIA E SCRITTURA NUOVI STRUMENTI DI STUDIO E PREVENZIONE

Descrizione dell'attività: Un'individuazione precoce di fragilità grafomotorie in modo da intervenire tempestivamente riducendo sia l'impatto di tali difficoltà sulle traiettorie evolutive del bambino, sia prevenendo una serie di aspetti connessi alla strutturazione di difficoltà specifiche che possono manifestarsi a livello emotivo, scolastico, familiare e sociale.



Obiettivi formativi:

- sviluppare nuovi strumenti in grado di individuare eventuali difficoltà nella scrittura a mano di bambini già nei primi anni di scolarizzazione

Destinatari:

gruppi classe classi aperte verticali classi aperte parallele

Titolo: "LABORATORIO SCIENTIFICO E SETTIMANA DELLA SCIENZA: LA SCIENZA GIOCANDO"

Descrizione dell'attività: questo progetto, ha lo scopo di offrire un contesto didattico, il LABORATORIO SCIENTIFICO, che permetta agli alunni di interagire attivamente con la realtà, di osservare i fenomeni naturali e di elaborare schemi per analizzarli e descriverli. Per rendere l'esperienza laboratoriale maggiormente significativa, si propone anche per questo anno scolastico, LA SETTIMANA DELLA SCIENZA, durante la quale gli alunni delle classi quarte e delle classi quinte, organizzati in gruppi, prepareranno e presenteranno delle lezioni, degli esperimenti, dei cartelloni illustrativi, delle ricerche, dei prodotti creati da loro stessi anche multimediali (es. ppt) relativamente ad alcuni argomenti della rispettiva programmazione didattica. I destinatari delle lezioni saranno le classi prime, seconde e terze della scuola primaria e i bambini cinquenni della scuola dell'Infanzia. Le esperienze didattiche verranno differenziate per contenuto e livello.

Obiettivi formativi:

- Applicare il metodo scientifico sperimentale (competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie);
- Realizzare ricerche ed approfondimenti (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare);
- Utilizzare nuove tecnologie (competenza digitale);
- Saper sintetizzare e descrivere un fenomeno studiato (competenza alfabetica funzionale);
- Saper esporre oralmente il lavoro realizzato in maniera chiara e coerente utilizzando un linguaggio specifico.(competenza alfabetica funzionale);
- Saper dimostrare i contenuti di una ricerca con esperimenti anche utilizzando materiale povero o creando modellini da progettare e realizzare con varie tecnologie (competenza imprenditoriale);



- Saper strutturare verifiche (competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali);
- Saper lavorare in piccoli gruppi suddividendosi incarichi e responsabilità (cooperative learning, brainstorming, problem solving...) (competenza sociale e civica in materia di cittadinanza).

Destinatari:

gruppi classe

classi aperte verticali

classi aperte parallele

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

Titolo: "LABORATORIO SCIENTIFICO E SETTIMANA DELLA SCIENZA: LA SCIENZA GIOCANDO"

Descrizione dell'attività: questo progetto, ha lo scopo di offrire un contesto didattico, il LABORATORIO SCIENTIFICO, che permetta agli alunni di interagire attivamente con la realtà, di osservare i fenomeni naturali e di elaborare schemi per analizzarli e descriverli. Per rendere l'esperienza laboratoriale maggiormente significativa, si propone anche per questo anno scolastico, LA SETTIMANA DELLA SCIENZA, durante la quale gli alunni delle classi quarte e delle classi quinte, organizzati in gruppi, prepareranno e presenteranno delle lezioni, degli esperimenti, dei cartelloni illustrativi, delle ricerche, dei prodotti creati da loro stessi anche multimediali (es. ppt) relativamente ad alcuni argomenti della rispettiva programmazione didattica. I destinatari delle lezioni saranno le classi prime, seconde e terze della scuola primaria e i bambini cinquenni della scuola dell'Infanzia. Le esperienze didattiche verranno differenziate per contenuto e livello.

Obiettivi formativi:

- Applicare il metodo scientifico sperimentale (competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie);
- Realizzare ricerche ed approfondimenti (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare);
- Utilizzare nuove tecnologie (competenza digitale);
- Saper sintetizzare e descrivere un fenomeno studiato (competenza alfabetica funzionale);



- Saper esporre oralmente il lavoro realizzato in maniera chiara e coerente utilizzando un linguaggio specifico.(competenza alfabetica funzionale);
- Saper dimostrare i contenuti di una ricerca con esperimenti anche utilizzando materiale povero o creando modellini da progettare e realizzare con varie tecnologie (competenza imprenditoriale);
- Saper strutturare verifiche (competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali);
- Saper lavorare in piccoli gruppi suddividendosi incarichi e responsabilità (cooperative learning, brainstorming, problem solving...) (competenza sociale e civica in materia di cittadinanza).

Destinatari:

gruppi classe **classi aperte verticali** classi aperte parallele

Titolo: SPORT DI CLASSE

Descrizione dell'attività: Il progetto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e Sport e salute S.p.A. ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi:

- motivare le giovani generazioni all'attività motoria e fisica;
- promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva;
- promuovere una corretta alimentazione.

Destinatari:

gruppi classe **classi aperte verticali** classi aperte parallele

Titolo: SPORT E ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO



Descrizione dell'attività: potenziare le discipline motorie e contribuire a sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.

Obiettivi formativi:

- Conoscere e curare se stessi per favorire il successo delle relazioni interpersonali e della partecipazione alla vita sociale

Destinatari:

gruppi classe classi aperte verticali classi aperte parallele

Titolo: A SPASSO NEL TEMPO

Descrizione dell'attività: poter vivere la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie. In tale progetto si approfondiscono argomenti storici in maniera ludica rendendo motivante la partecipazione alla vita scolastica.

Obiettivi formativi:

- promuovere l'acquisizione di regole e modalità comportamentali adeguate alle situazioni e alle circostanze;
- sviluppare lo spirito d'iniziativa;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza;
- saper lavorare in gruppo;
- riconoscere gli elementi del patrimonio culturale , artistico e ambientale del proprio territorio e mostrare sensibilità ai problemi della sua tutela e conservazione.

Destinatari:

gruppi classe classi aperte verticali classi aperte parallele



Titolo: PROGETTO "AREA A RISCHIO"

Descrizione dell'attività: Il progetto ha l'intento di rafforzare le competenze di base degli allievi dell' istituto e di favorire il processo di integrazione degli alunni non italofoni di prima o seconda generazione, oppure di cittadinanza italiana ma con un background socio- economico e culturale svantaggiato. L'intervento didattico sarà prevalentemente sulla lingua italiana e sulla matematica.

Obiettivi formativi:

- promuovere il successo formativo in particolare degli allievi di recente immigrazione e in generale di allievi soggetti a dispersione, emarginazione scolastica;
- promuovere un rapporto positivo con la scuola;
- prolungare i tempi di attenzione e concentrazione;
- incentivare forme di collaborazione e responsabilizzazione;
- sviluppare modalità di apprendimento con diverse metodologie in tempi dilatati e personalizzati;
- aiutare gli alunni che presentano difficoltà ad acquisire maggiore sicurezza e quindi maggiore autostima e motivazione proseguire ad apprendere.
-

Destinatari:

gruppi classe

classi aperte verticali

classi aperte parallele

Titolo: CORO MATTEO RICCI

Descrizione dell'attività: il corso di canto corale nella scuola primaria si propone di costruire una base per l'esperienza musicale del bambino, accompagnandolo nella maturazione di un rapporto positivo con la propria voce e con il mondo del ritmo e del suono. L'apprendimento del linguaggio musicale, in maniera attiva e partecipativa, costituisce specialmente a scuola un'occasione preziosa per i ragazzi di conoscere e mettere a frutto



potenzialità che altrimenti rimarrebbero inesprese.

Obiettivi formativi:

- comprendere la competenza alfabetica funzionale e multilinguistica;
- sperimentare in prima persona, l'espressione culturale di tipo musicale, diventando così più consapevoli e competenti sulle caratteristiche e sui significati veicolati da tale modalità di espressione.

Destinatari:

gruppi classe

classi aperte verticali

classi aperte parallele

Titolo: PROGETTO CINEFORUM: " EDUCARE ALLO SGUARDO"

Descrizione dell'attività: Il progetto "Cineforum" è stato pensato con l'intento di formare dei piccoli spettatori consapevoli e appassionati a varie tematiche, in modo da creare un legame attivo tra il mondo della scuola e quello cinematografico. I bambini e i ragazzi sono immersi quotidianamente in un cosmo di immagini stereotipate che condiziona, spesso in maniera fuorviante, le modalità di lettura delle informazioni, il poter cogliere la valenza educativa ed umana dei messaggi e la visione dell'odierna realtà sotto punti di vista critici. Fondamentale diventa riuscire a sfruttare le potenzialità dei linguaggi audiovisivi, vicini agli interessi e agli stili cognitivi degli alunni, per promuovere percorsi che rappresentino una valida occasione formativa ed un importante strumento di conoscenza della realtà.

Obiettivi formativi:

- accedere al mondo della fruizione cinematografica in modo guidato e ragionato tramite percorsi tematici specifici;
- sviluppare lo spirito di osservazione e la disponibilità all'ascolto;
- potenziare la capacità di riflessione e ampliare il lessico;
- sviluppare la capacità di dialogo, di comunicazione e confronto di idee e di esperienze;
- rafforzare l'attitudine a cooperare all'interno di un gruppo per uno scopo comune;
- stimolare la relazione, il confronto e il rispetto delle idee altrui;
- Analizzare eventi, comportamenti, stati d'animo per acquisire senso di responsabilità attraverso



l'immedesimazione.

Destinatari:

gruppi classe

classi aperte verticali

classi aperte parallele

Titolo: ARMONIA IN GIARDINO

Descrizione dell'attività: il progetto ha come campo di azione il giardino, che si propone di diventare ambiente didattico, insieme all'aula di scuola. Offre la possibilità a tutti i bambini di "fare insieme", ognuno con le sue caratteristiche e capacità. Il giardino offre benefici anche sul piano psicomotorio (le attività favoriscono la coordinazione dei movimenti, coinvolgendo anche la sensorialità) e emotivo (molti studi hanno dimostrato i benefici psicologici di ambienti naturali come giardini e orti, anche in soggetti disabili).

Obiettivi formativi:

- Migliorare la capacità di organizzare azione e spazio in giochi non competitivi;
- sviluppare abilità fisiche psicologiche;
- percepire se stessi nello spazio attraverso i 5 sensi;
- scoprire e osservare la natura;
- potenziare l'autostima;
- potenziare autonomia;
- sviluppare la capacità di organizzarsi;
- fare giochi di gruppo;



- rispettare le regole;
- migliorare la coordinazione motoria.

Destinatari:

gruppi classe

classi aperte verticali

classi aperte parallele

altro

Titolo: IL SALUTO DELLE QUINTE

Descrizione dell'attività: Il progetto mira alla realizzazione di uno spettacolo nel quale si esibiranno TUTTI I BAMBINI delle classi quinte del plesso FG l'ultimo giorno di scuola in orario extrascolastico. Lo spettacolo sarà caratterizzato da balletti, canzoni, body percussion e consegna dei diplomi.

Obiettivi formativi:

- educare al movimento in relazione alla musica;
- arricchire le conoscenze musicali;
- sviluppare il senso ritmico;
- potenziare la capacità di orientamento nello spazio;
- migliorare la coordinazione dinamica generale;
- eseguire semplici coreografie.

Destinatari:

gruppi classe

classi aperte verticali

classi aperte parallele

Titolo: SCHOOL MUSICAL



Descrizione dell'attività: il progetto è rivolto agli alunni delle classi VE e VG e mira alla realizzazione di un Musical di fine anno, che verrà messo in scena in un teatro del quartiere con spesa dell'affitto a carico dei genitori. Gli alunni saranno anche coinvolti nella realizzazione delle scenografie e dei costumi relativi alla rappresentazione e nella scelta delle musiche.

Obiettivi formativi:

- fornire agli alunni occasioni per capire se stessi e prendere coscienza delle proprie potenzialità;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- favorire l'arricchimento di un bagaglio espressivo e comunicativo;
- migliorare l'autocontrollo e l'affiatamento con i compagni e i bambini di altre classi;
- privilegiare l'insegnamento/apprendimento in gruppi di lavoro (cooperative learning);
- Sviluppare l'uso della mimica facciale;
- Conoscere le tecniche e le strutture teatrali;
- Sviluppare le capacità ritmiche e melodiche;
- Sviluppare le capacità espressivo-comunicative;
- Sviluppare le capacità manuali, artistiche e tecniche.

Destinatari:

gruppi classe

classi aperte verticali

classi aperte parallele

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA

Titolo: BIBLIOTECA E SCUOLA IN RETE

Descrizione dell'attività: avvicinare i ragazzi alla biblioteca di zona e quindi motivare le studentesse e gli studenti alla lettura quale attività di piacere.



Obiettivi formativi:

- sviluppare le competenze legate alla lettura e comprensione di un libro.

Destinatari:

gruppi classe

classi aperte verticali

classi aperte parallele

Titolo: CLIL

Descrizione dell'attività: il progetto CLIL viene proposto e sviluppato per tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado e ha lo scopo di dare ulteriori opportunità di apprendimento, migliorare le conoscenze e le abilità degli alunni in orario curricolare. Si offre un arricchimento del lessico con l'applicazione corretta delle funzioni grammaticali e un miglioramento della comunicazione orale.

Obiettivi formativi:

- migliorare le conoscenze e le abilità degli alunni in orario curricolare;
- arricchire il lessico con l'applicazione corretta delle funzioni grammaticali;
- migliorare la comunicazione orale.

Destinatari:

gruppi classe

classi aperte verticali

classi aperte parallele

Titolo: CARO AMICO TI SCRIVO

Descrizione dell'attività: Il progetto "Caro amico ti scrivo" ha lo scopo di valorizzare la comunicazione scritta attraverso lo scambio di lettere tra gli alunni di alcune classi del nostro Istituto e gli alunni di altri istituti da



individuare. Il progetto vuole proporre la tipologia testuale della lettera quale compito di realtà attraverso cui esercitare, migliorare, sperimentare le proprie abilità di scrittura.

Obiettivi formativi:

- interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative;
- conoscere ed applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione di un testo;
- scrivere testi di forma e di tipo diversi sulla base di modelli proposti e/o in base allo scopo e al destinatario.

Destinatari:

gruppi classe

classi aperte verticali

classi aperte parallele

Titolo: L'IC MATTEO RICCI IN LOCANDINA

Descrizione dell'attività: attraverso un compito di realtà, stimolare negli alunni la capacità di collaborare, confrontarsi e condividere, al fine del raggiungimento, step by step, del risultato finale. Coinvolgere gli alunni nelle attività istituzionali.

Obiettivi formativi:

- sviluppare le competenze individuali attraverso la cooperazione

Destinatari:

gruppi classe

classi aperte verticali

classi aperte parallele

Titolo: INDIRIZZO LINGUISTICO (CAMBRIDGE)



Descrizione dell'attività: Il progetto prevede la possibilità di offrire ai nuovi iscritti per l'a.s. 2023/2024 della Scuola Secondaria di I grado, un curriculum a tempo pieno, completamente dedicato alla preparazione linguistica in lingua inglese. Come primo livello di raggiungimento si prevede il superamento del livello A2 (KET), solitamente raggiunto al termine del primo ciclo di istruzione, al termine del secondo anno, e del livello B1 (PET), al termine del terzo anno. In caso di alunni particolarmente bravi si prevede la possibilità di sostenere l'esame KET anche al termine del primo anno.

Obiettivi formativi:

- acquisire e comprendere maggiormente la lingua inglese.

Destinatari:

gruppi classe

classi aperte verticali

classi aperte parallele

Titolo: BEBRAS DELL'INFORMATICA

Descrizione dell'attività: un'occasione per avvicinare gli alunni al mondo dell'informatica in maniera divertente, attraverso un concorso a squadre non competitivo, che presenta piccoli giochi ispirati a reali problemi di natura informatica.

Obiettivi formativi:

- avvicinare gli alunni al mondo dell'informatica.

Destinatari:

gruppi classe

classi aperte verticali

classi aperte parallele

Titolo: PROGETTO CINEFORUM: "EDUCARE ALLO SGUARDO"



Descrizione dell'attività: il progetto "Cineforum" è stato pensato con l'intento di formare dei piccoli spettatori consapevoli e appassionati a varie tematiche, in modo da creare un legame attivo tra il mondo della scuola e quello cinematografico. I bambini e i ragazzi sono immersi quotidianamente in un cosmo di immagini stereotipate che condiziona, spesso in maniera fuorviante, le modalità di lettura delle informazioni, il poter cogliere la valenza educativa ed umana dei messaggi e la visione dell'odierna realtà sotto punti di vista critici. Fondamentale diventa riuscire a sfruttare le potenzialità dei linguaggi audiovisivi, vicini agli interessi e agli stili cognitivi degli alunni, per promuovere percorsi che rappresentino una valida occasione formativa ed un importante strumento di conoscenza della realtà.

Obiettivi formativi:

- accedere al mondo della fruizione cinematografica in modo guidato e ragionato tramite percorsi tematici specifici;
- sviluppare lo spirito di osservazione e la disponibilità all'ascolto;
- potenziare la capacità di riflessione e ampliare il lessico;
- sviluppare la capacità di dialogo, di comunicazione e confronto di idee e di esperienze;
- rafforzare l'attitudine a cooperare all'interno di un gruppo per uno scopo comune;
- stimolare la relazione, il confronto e il rispetto delle idee altrui;
- Analizzare eventi, comportamenti, stati d'animo per acquisire senso di responsabilità attraverso l'immedesimazione.

Destinatari:

gruppi classe

classi aperte verticali

classi aperte parallele

Titolo: ARTS & CRAFTS

Descrizione dell'attività: Il progetto si propone di promuovere, attraverso un'attività progettuale e pratica, l'idea della relazione tra differenti ambiti disciplinari, contribuendo alla consapevolezza che le conoscenze e le competenze acquisite nei tanti percorsi educativi scolastici possano e debbano avere delle convergenze, che il fare faciliti l'acquisizione e la comprensione delle nozioni teoriche, che il lavoro di gruppo favorisca l'inclusione e l'importanza del contributo individuale, nel rispetto delle singole competenze, capacità e propensioni. Si propone inoltre di esporre e trasmettere gli esiti del lavoro utilizzando i linguaggi disciplinari specifici e un medium linguistico trasversale.



Obiettivi formativi:

- sviluppare la creatività;
- collaborare e partecipare;
- comprendere il disegno progettuale e le procedure realizzative;
- risolvere i problemi.

Destinatari:

gruppi classe

classi aperte verticali

classi aperte parallele

Titolo: IL GIARDINO IN BOTTIGLIA

Descrizione dell'attività: lo scopo del progetto è creare occasioni per sentirsi protagonisti del contesto scuola attraverso la creazione di uno spazio condiviso di cui prendersi cura. Lo scopo è quello di valorizzare le diversità di ciascuno e contribuire all'inclusione nel rispetto degli altri e dell'ambiente. È altresì auspicabile la consapevolezza della catena produttiva alimentare e la sensibilizzazione al riciclo di materiali inquinanti.

Obiettivi formativi:

- rispettare l'ambiente;
- acquisire le regole per un corretto riciclo.

Destinatari:

gruppi classe

classi aperte verticali

classi aperte parallele

Titolo: KANGOUROU DELLA MATEMATICA



Descrizione dell'attività: Il progetto "Kangourou della Matematica" rientra nell'ambito delle azioni intraprese dall'Istituto per migliorare le competenze nell'ambito logico-matematico - come il corso di Scacchi ed il Problem Solving - che propongono un approccio didattico alternativo che risulti più attraente e più legato alla realtà di quello tradizionali.

Obiettivi formativi:

- potenziare le abilità logico-matematica;
- includere gli alunni con maggiore difficoltà.

Destinatari:

gruppi classe

classi aperte verticali

classi aperte parallele

Titolo: LA PALLANUOTO SI GIOCA A SCUOLA

Descrizione dell'attività: insegnare e divulgare lo sport di squadra in acqua con elementi di tecniche di gioco e di nuoto in generale. Favorire consapevolezza corporee in ambiente acquatico, così da accrescere le occasioni di esperienze psico- fisiche diverse dal contesto curricolare abituale. Insegnamento delle tecniche delle nuotate, ed elementi di base indirizzate all'acquaticità in genere. Conoscenza di norme di sicurezza in acqua. Conoscenza dei pericoli in acqua in genere e dell'ambiente acquatico che si frequenta.

Obiettivi formativi:

- conoscere i regolamenti della disciplina, le strategie di gioco e la collaborazione in acqua come sport di squadra;
- favorire il proprio benessere fisico ed emotivo;
- mantenere la salute fisica e mentale.

Destinatari:

gruppi classe

classi aperte verticali

classi aperte parallele



Titolo: PRO- BALLO DI FINE ANNO

Descrizione dell'attività: favorire consapevolezza corporee in ambiente acquatico, così da accrescere le occasioni di esperienze psico- fisiche diverse dal contesto curricolare abituale. Insegnamento delle tecniche delle nuotate, ed elementi di base indirizzate all'acquaticità in genere. Conoscenza di norme di sicurezza in acqua. Conoscenza dei pericoli in acqua in genere e dell'ambiente acquatico che si frequenta.

Obiettivi formativi:

- conoscere i regolamenti della disciplina, le strategie di gioco e la collaborazione in acqua come sport di squadra;
- favorire il proprio benessere fisico ed emotivo;
- mantenere la salute fisica e mentale.

Destinatari:

gruppi classe. classi aperte verticali classi aperte parallele

Titolo: NUOTO A SCUOLA

Descrizione dell'attività: recuperare il diritto alla socialità dopo gli anni della pandemia di Covid-19. Guidare e supportare gli alunni nell'organizzazione di un evento all'interno della scuola.

Obiettivi formativi:

- guidare e supportare gli alunni nell'organizzazione di un evento all'interno di una scuola;
- favorire la socializzazione;



Destinatari:

gruppi classe classi aperte verticali classi aperte parallele

Titolo: PROGETTO SPORT A SCUOLA

Descrizione dell'attività: l'attività sportiva in piscina è un'occasione importante per l'alunno con disabilità ai fini dell'inclusione, della socializzazione e del potenziamento dell'autonomia.

Obiettivi formativi:

- supportare l'alunno nell'acquisizione di una maggiore autonomia;
- rendere l'alunno in grado di eseguire le azioni necessarie prima e dopo l'attività motoria;
- acquisire le regole di base dell'igiene personale;
- condividere gli spazi con i compagni in momenti di intimità;
- potenziare le abilità sociali dell'alunno.

Destinatari:

gruppi classe classi aperte verticali classi aperte parallele altro

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIALE CAMILLO SABATINI, 111 RMMM8BY01N

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A SceltaDelle Scuole	1	33

QUADRO ORARIO SCUOLA PRIMARIA

TEMPO PIENO (attivo in tutte le classi)					
disciplina/educazione	I	II	III	IV	V



ITALIANO	12/13	9/10	9	9	9
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2/3	2/3	2/3
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	7/8	7/8	7	7	7
SCIENZE E TECNOLOGIA	2/3	2/3	3	3	3
MUSICA	1	1/2	1/2	1/2	1/2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE MOTORIA	1/2	1/2	1/2	1/2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2
MENSA	5	5	5	5	5
TOTALE	40	40	40	40	40

AMPLIAMENTO (34h) per SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO INDIRIZZO LINGUISTICO - CAMBRIDGE GIA'
ATTIVO DALL'A.S. 2021/2022

Il progetto prevede la possibilità di offrire ai nuovi iscritti per l'a.s. 2022/2023 della Scuola Secondaria di I grado, un curriculum a tempo pieno, completamente dedicato alla preparazione linguistica in lingua inglese. Gli studenti, oltre ad usufruire delle 3h antimeridiane di lezione già previste nel modello a 30 ore, seguiranno 2h antimeridiane di CLIL (Content Language Integrated Learning) in materie curriculari (ad es. Scienze, Tecnologia, Geografia, ecc), e 4h pomeridiane 0, distribuite in 2 giorni settimanali, dedicate alla pausa mensa e all'approfondimento linguistico e alla preparazione degli esami di certificazione Cambridge. Come primo livello di raggiungimento si prevede il superamento del livello A2 (KET), solitamente raggiunto al termine del primo ciclo di istruzione, al termine del secondo anno, e del livello B1 (PET), al termine del terzo anno. In caso di alunni particolarmente bravi si prevede la possibilità di sostenere l'esame KET anche al termine del primo anno.

Le lezioni si svolgeranno dalle 14.00 alle 16.00, e gli studenti potranno usufruire del servizio mensa alle ore 14.

L'obiettivo del progetto è quello di allargare l'offerta formativa dell'Istituto, in particolare della Scuola Secondaria di I Grado, anche in relazione all'offerta formativa del territorio. Fino ad oggi, infatti, nessuna scuola nel territorio circostante, offre un curriculum scolastico con l'inglese potenziato, pur mantenendo inalterato lo studio della Seconda Lingua Comunitaria. Il percorso, di durata triennale, permetterà agli studenti, tramite lo studio della lingua inglese di 4 ore in più rispetto alle 30 ore settimanali (totale 34 ore settimanali), più 2 di compresenza per attività di CLIL, di terminare il primo ciclo di istruzione con una preparazione (e relative certificazioni ufficiali) altamente competitiva e competenze sempre più necessarie per accedere alle graduatorie della Scuola



Secondaria di Secondo Grado.

	I anno di attivazione 2021/2022	II anno di attivazione 2021/2022	III anno di attivazione 2021/2022
1°	A1/A2 à KET		
2°	/	A2 à KET	
3°	/	/	B1 à PET

A.S. 2021/2022 1° LINGUISTICO

30 ore settimanali mattutine, incluse 3 h di lingua inglese curricolari e 2h di CLIL in una materia curriculare.

4 ore settimanali pomeridiane (2 ore di mensa e 2 ore di potenziamento).

Ore di lezione di inglese richieste: 3h tradizionali + 2h di copertura mensa + 4h di potenziamento (2h di CLIL + 2h pomeridiane) = 9

A.S. 2022/2023 1° – 2° LINGUISTICO

30 ore settimanali mattutine, incluse 3 h di lingua inglese e 2h di CLIL in una materia curriculare. 4 ore settimanali pomeridiane (2 ore di mensa e 2 ore di potenziamento).

Ore di lezione di inglese richieste: 3h tradizionali + 2h di copertura mensa + 4h di potenziamento (2h di CLIL + 2h pomeridiane) per classe.

TOTALE: 6 h tradizionali + 4h di copertura mensa + 8 h di potenziamento (4h di CLIL + 4 ore pomeridiane) = 18

A.S. 2023/2024 1° – 2° – 3° LINGUISTICO

30 ore settimanali mattutine, incluse 3 h di lingua inglese e 2h di CLIL in una materia curriculare.

4 ore settimanali pomeridiane (2 ore di mensa e 2 ore di potenziamento).



Ore di lezione di inglese richieste: 3h tradizionali + 2h di copertura mensa + 4h dipotenziamento (2h di CLIL + 2h pomeridiane) per classe.

TOTALE: 9 h tradizionali + 6h di copertura mensa + 12 h di potenziamento (6h di CLIL + 6hpomeridiane) = 27

Le 3 attività di lingua inglese (le ore tradizionali, di CLIL e di potenziamento pomeridiano) possono essere affidate a docenti diversi.

	I anno di attivazione 2021/2022	II anno di attivazione 2022/2023	III anno di attivazione 2023/2024
1°	3 h mattutine di inglese 2 h mattutine CLIL 4 h pomeridiane (mensa+CAMBRIDGE)	3 h mattutine di inglese 2 h mattutine CLIL 4 h pomeridiane (mensa+CAMBRIDGE)	3 h mattutine diinglese 2 h mattutine CLIL 4 h pomeridiane (mensa+CAMBRIDGE)
2°	/	3 h mattutine di inglese 2 h mattutine CLIL 4 h pomeridiane (mensa+CAMBRIDGE)	3 h mattutine diinglese 2 h mattutine CLIL 4 h pomeridiane (mensa+CAMBRIDGE)
3°	/	/	3 h mattutine diinglese 2 h mattutine CLIL 4 h pomeridiane (mensa+CAMBRIDGE)
TOT	9	18	27



A regime le 18 ore di potenziamento già attualmente riconosciute all'IC verranno interamente dedicate all'indirizzo linguistico. Nei primi due anni di attivazione le ore non impiegate nel progetto (12 ore nell'a.s. 2021/2022; 6 ore nell'a.s. 2022/2023) potranno essere dedicate al CLIL e/o al corso pomeridiano CAMBRIDGE per le classi non appartenenti all'indirizzo linguistico.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA CINA	RMAA8BY01D
VIA SANSOTTA	RMAA8BY02E
FIUME GIALLO	RMAA8BY03P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIA CINA 4

RMEE8BY01P

FIUME GIALLO

RMEE8BY02V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIALE CAMILLO SABATINI, 111

RMMM8BY01N



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA CINA RMAA8BY01D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA SANSOTTA RMAA8BY02E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FIUME GIALLO RMAA8BY03P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA CINA 4 RMEE8BY01P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FIUME GIALLO RMEE8BY02V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: VIALE CAMILLO SABATINI, 111
RMMM8BY01N**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

LA LEGGE N. 92/2019 EDUCAZIONE CIVICA

- Trova applicazione dal 01.09.2020 nelle scuole di ogni ordine e grado.
- Prevede un monte ore minimo di 33 ore annue nel primo e nel secondo ciclo.
- Nelle scuole del primo e del secondo ciclo ha una valutazione autonoma con giudizio (scuola primaria) o con voto in decimi.
- Nel primo ciclo è affidata alla corresponsabilità di tutto il team/Consiglio di Classe con individuazione di un coordinatore delle attività.
- Nel 2° ciclo è affidata alla responsabilità del docente di area giuridico-economica, se presente; diversamente al Consiglio di Classe in contitolarità, con individuazione di un Coordinatore.
- Nella scuola dell'infanzia prevede attività di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile entro i campi di esperienza
- Conserva carattere trasversale al curriculum.

Allegati:

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE IN USCITA.pdf



Curricolo di Istituto

M.RICCI VIA CINA 4

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale, proponendo corsi attinenti le tecnologie, la lingua straniera, le educazioni (scienze, musica, arte, motoria, educazione civica). Anche le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono quindi progettate in raccordo con il curricolo di istituto e collegate agli obiettivi del PTOF ed alle priorità del RAV. I progetti proposti dagli insegnanti per ampliare l'offerta formativa, devono riferirsi agli Obiettivi Prioritari del PTOF e devono essere coerenti con le priorità del RAV. È presente una commissione per valutare e monitorare tale iniziative coordinate dalla funzione strumentale PTOF/valutazione e autovalutazione. La scuola ha individuato i traguardi di competenza che devono acquisire gli studenti nei diversi anni, e sono state individuate anche le competenze chiave europee da sviluppare. I docenti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività. Nella scuola sono stati individuati i dipartimenti verticali per la progettazione didattica e per la condivisione della programmazione per classi parallele delle discipline, delle griglie di valutazione e delle azioni didattiche per il conseguimento delle competenze chiave. I docenti effettuano una programmazione comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele sia nella scuola primaria sia in quella secondaria di I grado. Sono previsti incontri periodici tra gli insegnanti per condividere e confrontarsi sui risultati degli alunni nelle verifiche svolte. I docenti utilizzano griglie comuni di valutazione in tutti i diversi ambiti/discipline, così come per l'acquisizione delle competenze chiave. La scuola utilizza prove strutturate in tutte le discipline, sia per scopi diagnostici sia formativi sia sommativi e prove per classi parallele al fine di monitorare i processi di apprendimento per il successo formativo di tutti e di ciascuno e per monitorare il raggiungimento delle priorità del RAV. È presente una "commissione inclusione" di Istituto che monitora la stesura dei PEI e dei PDP e ne valuta la possibilità di aggiornamento nel



corso dell'anno, sotto il coordinamento della FS Inclusione. E' stato elaborato il curricolo di educazione civica con relative griglie di valutazione, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, ponendo particolare attenzione alla trasversalità di tale insegnamento. Tale lavoro, intrapreso da una commissione apposita e dal referente per l'educazione civica, e' stato ampiamente condiviso in sede di dipartimenti disciplinari e di Collegio docenti. Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione da molti docenti per lo sviluppo della didattica per competenze parallelamente alla didattica per conoscenze.

Allegato:

IC RICCI 2022-25 CURRICOLO VERTICALE (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Riflettere sui principi fondamentali della costituzione e l'ordinamento dello stato italiano.

Conoscere i principi, valori e simboli della Costituzione italiana. Conoscere e riflettere sulle regole comunitarie.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema e di tutte le sue forme di vita e utilizzare con consapevolezza le risorse ambientali, energetiche ed alimentari.**

Implementare tutte le attività progettuali orientate alla sensibilizzazione verso comportamenti sostenibili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al cyberbullismo.**

Attività laboratoriali individuali e/o di gruppo mirati a sviluppare un utilizzo consapevole della rete.

Implementazione del pensiero computazionale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto Semi di inclusione

Il progetto "Semi di inclusione" nasce per rispondere alla necessità di individuare un percorso specifico ulteriore rispetto al quotidiano lavoro svolto dalle insegnanti in sezione, volto a sensibilizzare gli alunni e le famiglie sul tema in oggetto. Si promuove la cultura dell'inclusione attraverso un percorso a tema da sviluppare con gli alunni e condividere con le famiglie. I bambini saranno accompagnati a riflettere su alcune tematiche fondamentali per una scuola ed una società inclusive e accoglienti (l'identità personale, l'amicizia, il rispetto, la collaborazione, le caratteristiche e i diversi bisogni di ciascun individuo, l'empatia) attraverso la lettura di un albo illustrato, che costituirà per tutte le sezioni il punto di partenza di una serie di attività a tema a discrezione delle singole insegnanti, che si



svilupperanno tra Novembre e Marzo, per poi convergere in un'attività conclusiva comune. Al termine del percorso si propone un momento di condivisione con i genitori attraverso la realizzazione di un video multimediale che raccolga tutta la documentazione prodotta dai bambini e dalle insegnanti e che venga condiviso attraverso il sito/i canali social dell'I.C..

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Progetto Orto didattico- Mi coltivo orto a scuola**

Questo progetto, presente da ormai 5 anni nel nostro istituto grazie all'associazione Vivere in ..Onlus, che collabora per la gestione del nostro orto. Dallo scorso anno questa associazione è responsabile dell'esecuzione, sull'intera città di Roma, del progetto Fusilli. Si tratta di un progetto a cui parteciperanno 33 istituzioni diverse, provenienti da ben 11 diversi Paesi dell'EU e che vuole implementare le politiche del cibo al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 in tema di "Food". La nostra scuola rientra come stakeholder in questo progetto Europeo.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ Ricciolina e la valigia delle emozioni

Attività laboratoriali sull'alfabetizzazione emotiva utilizzando il gioco come attività spontanea ed elemento trainante per sviluppare la creatività e migliorare l'assertività nei bambini.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



- La conoscenza del mondo

○ **Giocando si impara... a stare insieme!**

Scopo generale del progetto è quello di favorire la conoscenza tra pari di sezioni diverse per facilitare il passaggio

alla scuola primaria e di promuovere competenze empatiche, di mediazione e gestione del conflitto, nonché atteggiamenti

di apertura e accoglienza verso l'altro, attraverso attività ludiche coinvolgenti e motivanti.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012 il Curricolo costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. Si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola: - le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire; - i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola; - gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti specifici per ogni annualità. SEGUE PROSPETTO ANALITICO IN VERTICALE TRA I VARI ORDINI E GRADI DI SCUOLA DELLE COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE RELATIVE AI CAMPI DI ESPERIENZA (INFANZIA), AGLI AMBITI DISCIPLINARI (PRIMARIA), ALLE DISCIPLINE(SECONDARIA DI I GRADO).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali nel nostro Istituto si focalizza su due priorità:



1. formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.; 2. implementazione e condivisione di strumenti di progettazione e valutazione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento all'inclusione, alle tecnologie e alle lingue straniere.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Partendo dalle 8 competenze chiave di cittadinanza europee (Comunicazione nella lingua madre- Comunicazione nelle lingue straniere-Competenza matematica e competenze base in campo scientifico e tecnologico-Competenza digitale-Imparare ad imparare-Competenze sociali e civiche-Consapevolezza ed-espressione culturale- Senso di iniziativa ed imprenditorialità) i dipartimenti disciplinari hanno elaborato dei percorsi (disciplinari e non) per il raggiungimento dei traguardi formativi. Durante l'iter didattico-disciplinare che accompagnerà il nostro alunno, dalla scuola dell'Infanzia fino al termine della scuola Secondaria di Primo Grado, i docenti supporteranno gli allievi in modo da consentire ad ognuno di essi di stabilire corrette e significative relazioni con gli altri ed una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, di organizzare il proprio apprendimento individuando il metodo di studio e di lavoro e di acquisire la capacità di utilizzare le conoscenze apprese per raggiungere traguardi significativi.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA CINA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto e' stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle



attese educative e formative del contesto locale, proponendo corsi attinenti le tecnologie, la lingua straniera, le educazioni (scienze, musica, arte, motoria, educazione civica). Anche le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono quindi progettate in raccordo con il curricolo di istituto e collegate agli obiettivi del PTOF ed alle priorità del RAV. I progetti proposti dagli insegnanti per ampliare l'offerta formativa, devono riferirsi agli Obiettivi Prioritari del PTOF e devono essere coerenti con le priorità del RAV. E' presente una commissione per valutare e monitorare tale iniziative coordinate dalla funzione strumentale PTOF/valutazione e autovalutazione. La scuola ha individuato i traguardi di competenza che devono acquisire gli studenti nei diversi anni, e sono state individuate anche le competenze chiave europee da sviluppare. I docenti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività. Nella scuola sono stati individuati i dipartimenti verticali per la progettazione didattica e per la condivisione della programmazione per classi parallele delle discipline, delle griglie di valutazione e delle azioni didattiche per il conseguimento delle competenze chiave. I docenti effettuano una programmazione comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele sia nella scuola primaria sia in quella secondaria di I grado. Sono previsti incontri periodici tra gli insegnanti per condividere e confrontarsi sui risultati degli alunni nelle verifiche svolte. I docenti utilizzano griglie comuni di valutazione in tutti i diversi ambiti/discipline, così come per l'acquisizione delle competenze chiave. La scuola utilizza prove strutturate in tutte le discipline, sia per scopi diagnostici sia formativi sia sommativi e prove per classi parallele al fine di monitorare i processi di apprendimento per il successo formativo di tutti e di ciascuno e per monitorare il raggiungimento delle priorità del RAV. E' presente una "commissione inclusione" di Istituto che monitora la stesura dei PEI e dei PDP e ne valuta la possibilità di aggiornamento nel corso dell'anno, sotto il coordinamento della FS Inclusione. E' stato elaborato il curricolo di educazione civica con relative griglie di valutazione, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, ponendo particolare attenzione alla trasversalità di tale insegnamento. Tale lavoro, intrapreso da una commissione apposita e dal referente per l'educazione civica, e' stato ampiamente condiviso in sede di dipartimenti disciplinari e di Collegio docenti. Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione da molti docenti per lo sviluppo della didattica per competenze parallelamente alla didattica per conoscenze.

Allegato:

nuovo curricolo comune infanzia Ricci aggiornato.pdf



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Semi di inclusione

Il progetto "Semi di inclusione" nasce per rispondere alla necessità di individuare un percorso specifico ulteriore rispetto al quotidiano lavoro svolto dalle insegnanti in sezione, volto a sensibilizzare gli alunni e le famiglie sul tema in oggetto. Si promuove la cultura dell'inclusione attraverso un percorso a tema da sviluppare con gli alunni e condividere con le famiglie. I bambini saranno accompagnati a riflettere su alcune tematiche fondamentali per una scuola ed una società inclusive e accoglienti (l'identità personale, l'amicizia, il rispetto, la collaborazione, le caratteristiche e i diversi bisogni di ciascun individuo, l'empatia) attraverso la lettura di un albo illustrato, che costituirà per tutte le sezioni il punto di partenza di una serie di attività a tema a discrezione delle singole insegnanti, che si svilupperanno tra Novembre e Marzo, per poi convergere in un'attività conclusiva comune. Al termine del percorso si propone un momento di condivisione con i genitori attraverso la realizzazione di un video multimediale che raccolga tutta la documentazione prodotta dai bambini e dalle insegnanti e che venga condiviso attraverso il sito/i canali social dell'I.C..

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: VIA SANSOTTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale, proponendo corsi attinenti le tecnologie, la lingua straniera, le educazioni (scienze, musica, arte, motoria, educazione civica). Anche le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono quindi progettate in raccordo con il curricolo di istituto e collegate agli obiettivi del PTOF ed alle priorità del RAV. I progetti proposti dagli insegnanti per ampliare l'offerta formativa, devono riferirsi agli Obiettivi Prioritari del PTOF e devono essere coerenti con le priorità del RAV. È presente una commissione per valutare e monitorare tale iniziativa coordinate dalla funzione strumentale PTOF/valutazione e autovalutazione. La scuola ha individuato i traguardi di competenza che devono acquisire gli studenti nei diversi anni, e sono state individuate anche le competenze chiave europee da sviluppare. I docenti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività. Nella scuola sono stati individuati i dipartimenti verticali per la progettazione didattica e per la condivisione della programmazione per classi parallele delle discipline, delle griglie di valutazione e delle azioni didattiche per il conseguimento delle competenze chiave. I docenti effettuano una programmazione comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele sia nella scuola primaria sia in quella secondaria di I grado. Sono previsti incontri periodici tra gli insegnanti per condividere e confrontarsi sui risultati degli alunni nelle verifiche svolte. I docenti utilizzano griglie comuni di valutazione in tutti i diversi ambiti/discipline, così come per l'acquisizione delle competenze chiave. La scuola utilizza prove strutturate in tutte le discipline, sia per scopi diagnostici sia formativi sia sommativi e prove per classi parallele al fine di



monitorare i processi di apprendimento per il successo formativo di tutti e di ciascuno e per monitorare il raggiungimento delle priorità del RAV. E' presente una "commissione inclusione" di Istituto che monitora la stesura dei PEI e dei PDP e ne valuta la possibilità di aggiornamento nel corso dell'anno, sotto il coordinamento della FS Inclusione. E' stato elaborato il curricolo di educazione civica con relative griglie di valutazione, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, ponendo particolare attenzione alla trasversalità di tale insegnamento. Tale lavoro, intrapreso da una commissione apposita e dal referente per l'educazione civica, e' stato ampiamente condiviso in sede di dipartimenti disciplinari e di Collegio docenti. Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione da molti docenti per lo sviluppo della didattica per competenze parallelamente alla didattica per conoscenze.

Allegato:

nuovo curricolo comune infanzia Ricci aggiornato.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Semi di inclusione

Il progetto "Semi di inclusione" nasce per rispondere alla necessità di individuare un percorso specifico ulteriore rispetto al quotidiano lavoro svolto dalle insegnanti in sezione, volto a sensibilizzare gli alunni e le famiglie sul tema in oggetto. Si promuove la cultura dell'inclusione attraverso un percorso a tema da sviluppare con gli alunni e condividere con le famiglie. I bambini saranno accompagnati a riflettere su alcune tematiche fondamentali per una scuola ed una società inclusive e accoglienti (l'identità personale, l'amicizia, il rispetto, la collaborazione, le caratteristiche e i diversi bisogni di ciascun individuo, l'empatia) attraverso la lettura di un albo illustrato, che costituirà per tutte le sezioni il punto di partenza di una serie di attività a tema a discrezione delle singole insegnanti, che si svilupperanno tra Novembre e Marzo, per poi convergere in un'attività conclusiva comune. Al termine del percorso si propone un momento di condivisione con i genitori attraverso la realizzazione di un video multimediale che raccolga tutta la documentazione prodotta dai



bambini e dalle insegnanti e che venga condiviso attraverso il sito/i canali social dell'I.C..

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: FIUME GIALLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto e' stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale, proponendo corsi attinenti le tecnologie, la lingua straniera, le educazioni (scienze, musica, arte, motoria, educazione civica). Anche le attività' di ampliamento dell'offerta formativa sono quindi progettate in raccordo con il curricolo



di istituto e collegate agli obiettivi del PTOF ed alle priorità del RAV. I progetti proposti dagli insegnanti per ampliare l'offerta formativa, devono riferirsi agli Obiettivi Prioritari del PTOF e devono essere coerenti con le priorità del RAV. E' presente una commissione per valutare e monitorare tale iniziative coordinate dalla funzione strumentale PTOF/valutazione e autovalutazione. La scuola ha individuato i traguardi di competenza che devono acquisire gli studenti nei diversi anni, e sono state individuate anche le competenze chiave europee da sviluppare. I docenti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività. Nella scuola sono stati individuati i dipartimenti verticali per la progettazione didattica e per la condivisione della programmazione per classi parallele delle discipline, delle griglie di valutazione e delle azioni didattiche per il conseguimento delle competenze chiave. I docenti effettuano una programmazione comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele sia nella scuola primaria sia in quella secondaria di I grado. Sono previsti incontri periodici tra gli insegnanti per condividere e confrontarsi sui risultati degli alunni nelle verifiche svolte. I docenti utilizzano griglie comuni di valutazione in tutti i diversi ambiti/discipline, così come per l'acquisizione delle competenze chiave. La scuola utilizza prove strutturate in tutte le discipline, sia per scopi diagnostici sia formativi sia sommativi e prove per classi parallele al fine di monitorare i processi di apprendimento per il successo formativo di tutti e di ciascuno e per monitorare il raggiungimento delle priorità del RAV. E' presente una "commissione inclusione" di Istituto che monitora la stesura dei PEI e dei PDP e ne valuta la possibilità di aggiornamento nel corso dell'anno, sotto il coordinamento della FS Inclusione. E' stato elaborato il curricolo di educazione civica con relative griglie di valutazione, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, ponendo particolare attenzione alla trasversalità di tale insegnamento. Tale lavoro, intrapreso da una commissione apposita e dal referente per l'educazione civica, e' stato ampiamente condiviso in sede di dipartimenti disciplinari e di Collegio docenti. Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione da molti docenti per lo sviluppo della didattica per competenze parallelamente alla didattica per conoscenze.

Allegato:

nuovo curricolo comune infanzia Ricci aggiornato.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ **Semi di inclusione**

Il progetto “Semi di inclusione” nasce per rispondere alla necessità di individuare un percorso specifico ulteriore rispetto al quotidiano lavoro svolto dalle insegnanti in sezione, volto a sensibilizzare gli alunni e le famiglie sul tema in oggetto. Si promuove la cultura dell’inclusione attraverso un percorso a tema da sviluppare con gli alunni e condividere con le famiglie. I bambini saranno accompagnati a riflettere su alcune tematiche fondamentali per una scuola ed una società inclusive e accoglienti (l’identità personale, l’amicizia, il rispetto, la collaborazione, le caratteristiche e i diversi bisogni di ciascun individuo, l’empatia) attraverso la lettura di un albo illustrato, che costituirà per tutte le sezioni il punto di partenza di una serie di attività a tema a discrezione delle singole insegnanti, che si svilupperanno tra Novembre e Marzo, per poi convergere in un’attività conclusiva comune. Al termine del percorso si propone un momento di condivisione con i genitori attraverso la realizzazione di un video multimediale che raccolga tutta la documentazione prodotta dai bambini e dalle insegnanti e che venga condiviso attraverso il sito/i canali social dell’I.C..

Finalità collegate all’iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l’altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Dettaglio Curricolo plesso: VIA CINA 4

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● A SPASSO CON LE EMOZIONI

Il laboratorio si propone di indagare l'ambito emotivo di ogni bambino attraverso il Metodo Teatro in Gioco ¹, un metodo a misura di bambino che permette di mettere in campo ed esplorare il proprio corpo, la propria voce e le proprie emozioni, in un ambiente accogliente e libero da giudizio di alcun tipo. Attraverso questo spazio laboratoriale i bambini possono esprimere le proprie emozioni e sperimentare anche alcuni modi per attraversarle positivamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Una migliore conoscenza e un miglior riconoscimento delle emozioni su se stessi e sugli altri permette, con il tempo, di imparare a attraversare e gestire le emozioni stesse, di conseguenza la socialità e la relazione con l'altro possono esserne positivamente influenzati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● RICCIOLINA E LA VALIGIA DELLE EMOZIONI

Il laboratorio teatrale proposto è secondo il metodo “teatro in gioco” realizzato dalla pedagoga Helga Dentale. Lavoreremo sull’alfabetizzazione emotiva utilizzando il gioco come attività spontanea ed elemento trainante per sviluppare la creatività e migliorare l’assertività nei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le abilità espressive, comunicative e soprattutto assertive nel bambino attraverso un percorso laboratoriale.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● POP-ARTiamo

Avvicinare i bambini all'arte ed educarli ad essa a nuove tecniche espressive, offrendo loro la possibilità di esplorare i materiali a disposizione e di utilizzarli con creatività. Facilitare la comunicazione, l'espressione delle emozioni, la capacità di "raccontarsi" utilizzando colori e varie tecniche artistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Favorire la creatività e l'auto-espressione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SEMI DI INCLUSIONE



Il progetto è volto a sensibilizzare gli alunni e le famiglie sul tema in oggetto. Nel tempo si è caratterizzato per una sempre maggiore flessibilità, in modo da poter rispondere al meglio alle esigenze metodologiche e formative delle singole sezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promozione della cultura dell'inclusione attraverso un percorso a tema da sviluppare con gli alunni e condividere con le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● GIOCANDO SI IMPARA... A STARE INSIEME!

Il progetto nasce dall'esigenza di ritrovare momenti di incontro e scambio tra alunni della stessa



età appartenenti a sezioni diverse, estremamente ridotti nei due anni di pandemia, al fine di promuovere una base relazionale funzionale alla continuità e al passaggio da un grado scolastico all'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire la conoscenza tra pari di sezioni diverse per facilitare il passaggio alla scuola primaria promuovendo competenze empatiche, di mediazione e gestione del conflitto,

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PASSEGGIANDO NEL TEMPO

Il progetto attraverso laboratori STEAM, linguistici, attività manipolative ed espressive guiderà i



bambini alla scoperta e alla conoscenza delle proprie origini e dell'universo che ci circonda rendendoli cittadini consapevoli e protagonisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Suscita nei bambini la voglia di scoprire attraverso ricerca e sperimentazione aumentando la motivazione all'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MI COLTIVIORTOSCUOLA-FUSILLI

Questo progetto, presente da ormai 5 anni nel nostro Istituto grazie all'associazione Vivere in ..Onlus, che collabora per la gestione del nostro orto. Dallo scorso anno questa associazione è responsabile dell'esecuzione, sull'intera città di Roma, del progetto Fusilli. Si tratta di un progetto



a cui parteciperanno 33 istituzioni diverse, provenienti da ben 11 diversi Paesi dell'EU e che vuole implementare le politiche del cibo al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 in tema di "Food". La nostra scuola rientra come stakeholder in questo progetto Europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare le conoscenze scientifiche attraverso un "fare" che ha forti connotazioni emotive, perché legato alla produzione di cibo di cui sono produttori attraverso un impegno diligente e continuo nel tempo e rendere i cosiddetti "alimenti "sani" un'abitudine alimentare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Associazione VIVERE IN ONLUS

● PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE PSICOEDUCATIVO

Questo progetto ha lo scopo di valutare i prerequisiti all'apprendimento della lettura, della scrittura e nello sviluppo numerico nei bambini, consentendo di individuare quei bambini che hanno prestazioni al di sotto della media dei coetanei, di disegnare piani di intervento individualizzati che possono essere attuabili all'interno delle normali attività della classe, in particolar modo nell'aspetto metafonologico fino ad arrivare all'ultimo anno della scuola primaria. Chiaramente la possibilità di eseguire una valutazione attraverso un protocollo standardizzato e condivisibile ci permetterà di individuare precocemente soggetti a rischio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Offrire un'opportunità di intervento per gli alunni che dimostrano alcune difficoltà in modo tale che non incidano, come purtroppo spesso avviene, sull'intero loro percorso scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Per il progetto è prevista la collaborazione gratuita della dottoressa Paola Gentili psicoterapeuta della fondazione Santa Lucia.



● TECNOLOGIA E SCRITTURA NUOVI STRUMENTI DI STUDIO E PREVENZIONE

Un'individuazione precoce di fragilità grafomotorie in modo da intervenire tempestivamente riducendo sia l'impatto di tali difficoltà sulle traiettorie evolutive del bambino, sia prevenendo una serie di aspetti connessi alla strutturazione di difficoltà specifiche che possono manifestarsi a livello emotivo, scolastico, familiare e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare nuovi strumenti in grado di individuare eventuali difficoltà nella scrittura già nei primi anni di scolarizzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



Progetto in collaborazione con il MIUR Università di Cassino e CRC balbuzie

● I GIOCHI MUSICALI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto di ricerca si muove nel quadro della didattica inclusiva e tiene conto dei risultati della ricerca scientifica internazionale secondo i quali l'impiego sistematico e approfondito del gioco musicale è in grado di potenziare i prerequisiti di lettura e scrittura nella scuola dell'infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Poter verificare già dalla scuola dell'infanzia i casi DSA; sviluppare le competenze metafonologiche; e innalzare i livelli di inclusione della sezione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Approfondimento

Al progetto collaborerà la responsabile dell'Università Romatre Professoressa Amalia Rizzo

● AREA A RISCHIO

Il progetto ha l'intento di rafforzare le competenze di base degli allievi dell' istituto e di favorire il processo di integrazione degli alunni non italofoni di prima o seconda generazione, oppure di cittadinanza italiana ma con un background socio- economico e culturale svantaggiato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Offrire un aiuto significativo agli alunni che presentano difficoltà in modo tale da poter acquisire maggiore sicurezza e quindi maggiore autostima e motivazione a proseguire ad apprendere

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A SPASSO NEL TEMPO

Il progetto prevede l'approfondimento di un argomento storico per ogni interclasse (classi prime: I MESI E LE STAGIONI classi seconde: IL TEMPO classi terze: DALLE ORIGINI DELLA VITA ALLA PREISTORIA classi quarte: GLI EGIZI classi quinte: GLI ANTICHI ROMANI) e conseguente realizzazione di costumi inerenti l'argomento. Il progetto si concluderà con una manifestazione finale durante la quale i bambini si esibiranno con una sfilata o balletto o canto o mostra dei lavori realizzati, alla quale potranno assistere i genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Aumentare l'interazione con le famiglie e poter motivare la partecipazione alla vita scolastica.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● ARMONIA IN GIARDINO

Il progetto ha come campo di azione il giardino, che si propone di diventare ambiente didattico. Questo ambiente naturale e antropizzato insieme si presta all'acquisizione di conoscenze e competenze previste nel curriculum, ma prima di tutto intende potenziare l'inclusione di tutti i bambini anche con disabilità. Nel giardino il "fare" si nutre del "sapere" e reciprocamente si alimentano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Includere tutti i bambini che grazie alle attività previste potrebbero offrire un importante spazio di condivisione con i compagni oltre che un contesto laboratoriale di apprendimento che coinvolge molte discipline.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LABORATORIO SCIENTIFICO E SETTIMANA DELLA SCIENZA: LA SCIENZA GIOCANDO

Questo progetto ha lo scopo di offrire un contesto didattico, il LABORATORIO SCIENTIFICO, che permetta agli alunni di interagire attivamente con la realtà, di osservare i fenomeni naturali e di elaborare schemi per analizzarli e descriverli. Il lavoro in laboratorio costituisce non solo un momento di osservazione diretta ma anche di analisi, di problematizzazione, di confronto e verifica, di formulazione di interpretazioni e previsioni, di "invenzione" di attività; quindi aiuta a capire e rielaborare, stimola le attività di pensiero, promuove l'elaborazione attiva e personale delle conoscenze, introduce al metodo scientifico, che prevede proprio l'osservazione critica, la raccolta di dati, l'interpretazione di questi all'interno di quadri teorici e la formulazione di ipotesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Applicare il metodo scientifico sperimentale e saper realizzare ricerche ed approfondimenti utilizzando le nuove tecnologie.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Per rendere l'esperienza laboratoriale maggiormente significativa, si propone: LA SETTIMANA DELLA SCIENZA, durante la quale gli alunni delle classi quarte e delle classi quinte, organizzati in gruppi, prepareranno e presenteranno delle lezioni, degli esperimenti, dei cartelloni illustrativi, delle ricerche, dei prodotti creati da loro stessi anche multimediali (es. ppt) relativamente ad alcuni argomenti della rispettiva programmazione didattica. I destinatari delle lezioni saranno le classi prime, seconde e



terze della scuola primaria e i bambini cinquenni della scuola dell'Infanzia. Le esperienze didattiche verranno differenziate per contenuto e livello.

● CINEFORUM: “ EDUCARE ALLO SGUARDO”

Il progetto “Cineforum ” è stato pensato con l'intento di formare dei piccoli spettatori consapevoli e appassionati a varie tematiche, in modo da creare un legame attivo tra il mondo della scuola e quello cinematografico. I bambini e i ragazzi sono immersi quotidianamente in un cosmo di immagini stereotipate che condiziona, spesso in maniera fuorviante, le modalità di lettura delle informazioni, il poter cogliere la valenza educativa ed umana dei messaggi e la visione dell'odierna realtà sotto punti di vista critici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Riuscire a sfruttare le potenzialità dei linguaggi audiovisivi, vicini agli interessi e agli stili cognitivi degli alunni, per attivare percorsi che rappresentino una valida occasione formativa ed un importante strumento di conoscenza della realtà.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:**Biblioteche**

Classica

Aule

Aula generica

● SPORT E ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

Potenziare le discipline motorie e contribuire a sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscere e curare se stessi per favorire il successo delle relazioni interpersonali e della partecipazione alla vita sociale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

In collaborazione con l'associazione ALGARVE TORRINO che opera da numerosi anni sul nostro territorio

● CORO MATTEO RICCI

Il coro scolastico costituisce per i bambini un'opportunità non indifferente di inclusione e di approfondimento delle competenze musicali-espressive, in particolare per chi non può permettersi di pagare una formazione musicale. Inoltre il coro può arricchire l'identità culturale della scuola ed aumentare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, favorendo l'incontro tra bambini di più classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Attraverso questo progetto gli alunni potranno acquisire: - la competenza alfabetica funzionale, in quanto i canti in italiano contengono spesso termini nuovi per i bambini e sono in grado di migliorare la pronuncia delle parole; - la competenza multilinguistica, in quanto si affrontano anche canti in altre lingue, con relative spiegazioni sulla pronuncia e sulla traduzione; - la competenza sociale, personale e di imparare ad imparare, in quanto il coro è un'esperienza squisitamente sociale che aumenta anche la consapevolezza delle proprie capacità e in cui si esercitano continuamente strategie di apprendimento; - competenza in materia di cittadinanza, in quanto il coro è basato sull'ascolto, sulla collaborazione e sul rispetto reciproco. Costituisce un esempio di piccola società in cui i bambini imparano che l'apporto positivo di ciascuno è fondamentale per la buona riuscita di un'attività sociale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali, in quanto i bambini vengono a contatto in modo diretto, sperimentando in prima persona, con l'espressione culturale di tipo musicale e diventano più consapevoli e competenti sulle caratteristiche e sui significati veicolati da tale modalità di espressione.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● SALUTO DELLE QUINTE

Il progetto mira alla realizzazione di uno spettacolo nel quale si esibiranno TUTTI I BAMBINI delle classi quinte nell'ultimo giorno di scuola. Lo spettacolo sarà caratterizzato da balletti, canzoni, body percussion e consegna dei diplomi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educare al movimento in relazione alla musica, poter arricchire le conoscenze musicali e sviluppare il senso ritmico potenziando l'orientamento nello spazio migliorando la coordinazione dinamica generale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SPORT DI CLASSE

Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria. Motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti all'attività motoria, aumentando comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● L'IC RICCI IN LOCANDINA

Attraverso un compito di realtà, stimolare negli alunni la capacità di collaborare, confrontarsi e condividere, al fine del raggiungimento, step by step, del risultato finale. Coinvolgere gli alunni nelle attività istituzionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare le competenze individuali attraverso la cooperazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● BIBLIOTECA E SCUOLA IN RETE

Avvicinare i ragazzi alla biblioteca di zona e quindi motivare le studentesse e gli studenti alla lettura quale attività di piacere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di competenze legate alla lettura e comprensione di un libro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Visita presso la Biblioteca Laurentina, incontri con gli autori del libro.

● CARO AMICO TI SCRIVO

Il progetto ha lo scopo di valorizzare la comunicazione scritta attraverso lo scambio di lettere tra gli alunni di alcune classi del nostro Istituto e gli alunni di altri istituti da individuare. Propone, inoltre, la tipologia testuale della lettera quale compito di realtà attraverso cui esercitare,



migliorare, sperimentare le proprie abilità di scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Scoperta del piacere della composizione "a mano libera", svincolandosi dalle esigenze di formattazione e immediatezza dei moderni mezzi comunicativi. In questo modo gli studenti saranno portati alla riflessione, all'auto-valutazione e alla selezione delle informazioni da condividere per una curiosa e graduale conoscenza dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● CLIL

Il progetto CLIL ha lo scopo di dare ulteriori opportunità di apprendimento, migliorare le conoscenze e le abilità degli alunni in ora-rio curricolare. Si offre un arricchimento del lessico con l'applicazione corretta delle funzioni grammaticali e un miglioramento della comunicazione orale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conoscenza di termini specifici e produzione di argomentazioni appropriate alla materia curriculare.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● ARTS & CRAFTS

Il progetto si propone di promuovere, attraverso un'attività progettuale e pratica, l'idea della relazione tra differenti ambiti disciplinari, contribuendo alla consapevolezza che le conoscenze e le competenze acquisite nei tanti percorsi educativi scolastici possano e debbano avere delle convergenze, che il fare faciliti l'acquisizione e la comprensione delle nozioni teoriche, che il lavoro di gruppo favorisca l'inclusione e l'importanza del contributo individuale, nel rispetto delle singole competenze, capacità e propensioni. L'attività progettuale prevede, fra l'altro, la realizzazione dei modelli tridimensionali di opere di architettura, selezionate, oltre che per il



proprio valore artistico, storico e tecnologico, anche per le particolari caratteristiche morfologiche e volumetriche; per l'a.s. 22/23 l'opera scelta è il Teatro del Mondo di Aldo Rossi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il percorso proposto consente di mettere in atto processi di osservazione, misurazione, comprensione delle parti e relazione tra le parti componenti di un oggetto, costruzione e sequenza costruttiva.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● INDIRIZZO LINGUISTICO (CAMBRIDGE)

Il progetto prevede la possibilità di offrire ai nuovi iscritti per l'a.s. 2023/2024 della Scuola Secondaria di I grado, un curricu-lum a tempo pieno, completamente dedicato alla preparazione linguistica in lingua inglese. Gli studenti, oltre ad usufruire del-le 3h antimeridiane di lezione già previste nel modello a 30 ore, seguiranno 1h antimeridiane di CLIL (Content Language Integrated Learning) in materie curriculari (ad es. Scienze, Tecnologia, Geografia, ecc), e 4h pomeridiane 0, distribuite in 2 gior-ni settimanali, dedicate alla pausa mensa e all'approfondimento linguistico e alla preparazione degli esami di certificazione Cambridge. Come primo livello di raggiungimento si prevede il superamento del livello A2 (KET), solitamente raggiunto al termine del primo ciclo di istruzione, al termine del secondo anno, e del livello B1 (PET), al termine del terzo anno. In caso di alunni particolarmente bravi si prevede la possibilità di sostenere l'esame KET anche al termine del primo anno. Le lezioni si svolgeranno dalle 14.00 alle 16.00, e gli studenti potranno usufruire del servizio mensa alle ore 14.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Ampliare l'offerta formativa dell'Istituto, in particolare della Scuola Secondaria di I Grado, anche in relazione all'offerta formativa del territorio. Fino ad oggi, infatti, nessuna scuola nel territorio circostante, offre un curriculum scolastico con l'inglese potenziato, pur mantenendo inalterato lo studio della Seconda Lingua Comunitaria. Il percorso, di durata triennale, permetterà agli studenti, tramite lo studio della lingua inglese di 4 ore in più rispetto alle 30 ore settimanali (totale 34 ore settimanali), più 2 di compresenza per attività di CLIL, di terminare il primo ciclo di istruzione con una preparazione (e relative certificazioni ufficiali) altamente competitiva e competenze sempre più necessarie per accedere alle graduatorie della Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● BEBRAS DELL'INFORMATICA

Un'occasione per avvicinare gli alunni al mondo dell'informatica in maniera divertente, attraverso un concorso a squadre non competitivo, che presenta piccoli giochi ispirati a reali problemi di natura informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Un'occasione per avvicinare gli alunni al mondo dell'informatica in maniera divertente, attraverso un concorso a squadre non competitivo, che presenta piccoli giochi ispirati a reali problemi di natura informatica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● KANGOUROU DELLA MATEMATICA

La gara del Kangourou insiste sull'obiettivo educativo e divulgativo, piuttosto che su quello competitivo: diffondere una cultura matematica di base, costruire un attendibile strumento di confronto su scala mondiale e, nel contempo, sfruttare appieno la ricchezza sociale che l'apporto di idee da tanti paesi diversi può fornire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Un aspetto importante di questa gara è che ha fornito il pretesto per fare attività di potenziamento che ha coinvolto positivamente anche gli alunni con difficoltà nella matematica. Il progetto si è rivelato uno strumento efficace per completare le attività in classe e consentire di operare interventi didattici mirati in base ai reali bisogni e potenzialità degli allievi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● IL GIARDINO IN BOTTIGLIA

Creare occasioni per sentirsi protagonisti del contesto scuola attraverso la creazione di uno spazio condiviso di cui prendersi cura. Lo scopo è quello di valorizzare le diversità di ciascuno e contribuire all'inclusione nel rispetto e degli altri e dell'ambiente. E' altresì auspicabile la consapevolezza della catena produttiva alimentare e la sensibilizzazione al riciclo di materie inquinanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare la creatività, la cooperazione, il pensiero critico e la cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● NUOTO A SCUOLA

Favorire consapevolezza corporee in ambiente acquatico, così da accrescere le occasioni di esperienze psi-co- fisiche diverse dal contesto curricolare abituale. Conoscere le norme di sicurezza in acqua.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

Approfondimento

Il progetto sarà portato avanti dagli insegnanti dell'associazione sportiva ROMA 12, specializzati nella disciplina del nuoto, in compresenza con il docente titolare, il quale garantisce l'armonizzazione della metodologia didattica utilizzata in piscina con quella delle altre attività curricolari.



● LA PALLANUOTO SI GIOCA A SCUOLA

Insegnare e divulgare lo sport di squadra in acqua con elementi di tecniche di gioco e di nuoto in generale. Favorire consapevolezza corporee in ambiente acquatico, così da accrescere le occasioni di esperienze psi-co- fisiche diverse dal contesto curricolare abituale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute; integrazione dell'apprendimento accademico con l'educazione sociale ed emotiva, le arti e le attività fi-siche salutari che promuovono stili di vita attenti alla salute, orientati al futuro e fisicamente attivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

Approfondimento

Il progetto sarà portato avanti dagli insegnanti dell'associazione sportiva CON NOI, specializzati nella disciplina del nuoto e della pallanuoto, in compresenza con il docente titolare, il quale garantisce l'armonizzazione della metodologia didattica utilizzata in piscina con quella delle altre attività curricolari.

● SPORT A SCUOLA

L'attività sportiva, in piscina, è un'occasione importante soprattutto per gli alunni con difficoltà, diventa un momento importante per la socializzazione e per il potenziamento dell'autonomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare la socializzazione e l'integrazione.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● PROM - BALLO DI FINE ANNO

Recuperare il diritto alla socialità dopo gli anni della pandemia di Covid-19. Guidare e supportare gli alunni nell'organizzazione di un evento all'interno della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzare la scuola come comunità.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

AULA 3.0

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratorio Edugreen: AULA NATURA WWF

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Promuovere negli studenti maggiore consapevolezza sui temi ambientali;
- Scoprire in situazione il concetto di sostenibilità ambientale;
- far crescere cittadine e cittadini di domani sani e consapevoli di quanto la natura sia fondamentale per il nostro benessere, concorrendo così alla realizzazione dell' Agenda ONU 2030 ;
- collaborare per mantenere e curare un'oasi di verde nel degrado urbano.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

La realizzazione di un orto a scuola è da sempre un'opportunità formativa trasversale completa, che permette l'avvicinamento ai temi della biodiversità, della stagionalità, della ciclicità degli esseri viventi, della cura del suolo, degli sprechi. Potremmo sintetizzare nel modo seguente le finalità dell'orto scolastico:

- consente di conoscere i cicli naturali, la stagionalità delle produzioni, permettendo di legare il cibo alla sua origine;
- introduce il concetto di biodiversità;
- aiuta a comprendere gli impatti ambientali dell'agricoltura su suolo, acqua, aria, clima e paesaggio, ribadendo l'importanza di una gestione sostenibile degli ecosistemi;
- aiuta a valutare la qualità di ciò che si acquista e si mangia facendo riflettere gli studenti sul tema dello spreco alimentare.

Sono previste attività di osservazione di ecosistemi, flora e fauna, attività di giardinaggio, piantumazione, osservazione del ciclo stagionale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- permanente

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



● Armonia in giardino.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

· Conoscere la bioeconomia

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto ha come campo di azione il giardino, che si propone di diventare ambiente didattico. Questo ambiente naturale e antropizzato insieme si presta all'acquisizione di conoscenze e competenze previste nel curriculum ma prima di tutto intende potenziare l'inclusione di tutti i bambini della classe, anche con disabilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Nel giardino il “fare” si nutre del “sapere” e reciprocamente si alimentano. Inoltre offre la possibilità a tutti i bambini di “fare insieme”, ognuno con le sue caratteristiche e capacità; offre uno spazio di incontro e condivisione, capace di andare anche oltre la parola. Il giardino offre benefici anche sul piano psicomotorio (le attività favoriscono la coordinazione dei movimenti, coinvolgendo anche la sensorialità) e emotivo (molti studi hanno dimostrato i benefici psicologici di ambienti naturali come giardini e orti, anche in soggetti disabili). Dunque il progetto si compone di una trama di obiettivi diversi in cui l’inclusione rappresenta certamente quello più significativo e ambizioso e necessita di percorsi che favoriscano una positiva esperienza del stare bene insieme a scuola.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● Laboratorio scientifico" La settimana della scienza". La scienza giocando

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

- valorizzare l'osservazione, il pensiero critico e lo sforzo dei bambini seguiti dai loro insegnanti in attività sperimentali specifiche
- approfondire argomenti scientifici
- utilizzare le proprie conoscenze per ricercare e produrre nuove informazioni •

riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente • imparare buone prassi di riciclo e anti-spreco

- acquisire competenze nella comunicazione scientifica e divulgativa

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Questo progetto, ha lo scopo di offrire un contesto didattico, il LABORATORIO SCIENTIFICO, che permetta agli alunni di interagire attivamente con la realtà, di osservare i fenomeni naturali e di elaborare schemi per analizzarli e descriverli. Per rendere l'esperienza laboratoriale maggiormente significativa, si propone anche per questo anno scolastico, LA SETTIMANA DELLA SCIENZA, durante la quale gli alunni delle classi quarte e delle classi quinte, organizzati in gruppi, prepareranno e presenteranno delle lezioni, degli esperimenti, dei cartelloni illustrativi, delle ricerche, dei prodotti creati da loro stessi anche multimediali (es. ppt) relativamente ad alcuni argomenti della rispettiva programmazione didattica. I destinatari delle lezioni saranno le classi prime, seconde e terze della scuola primaria e i bambini cinquenni della scuola dell'Infanzia. Le esperienze didattiche verranno differenziate per contenuti e livelli.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● Orto didattico- Mi coltivo orto a scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Implementare la cultura del rispetto e della cura di ambienti ed ecosistemi urbani;

Promuovere un consumo alimentare ecosostenibile;

sensibilizzare gli alunni verso opportunità educative condivise e sostenibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti di apprendimento innovativi
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Innovazione degli ambienti di apprendimento, in linea con quanto disposto dal PNSD #7, con risorse strumentali arricchite ed in via di arricchimento grazie al PON ed a tutte le erogazioni dettate dal PNRR. Tali spazi si configurano come ambienti smart per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse.

Titolo attività: Connettività ad internet
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In corrispondenza alle indicazioni dell'azione #3 PNSD, l'Istituto si prefigge di potenziare l'accesso alla rete internet, permettendo ad alunni, docenti e personale ATA di accedere alla rete attraverso le tecnologie digitali. Ciò consentirà fattivamente alla didattica di abilitare studenti e docenti ad una risorsa trasversale per gli apprendimenti.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali applicate
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola si prefigge sviluppare l'approccio alle tecnologie digitali **in tutte le discipline scolastiche** per maturare sempre più la competenza digitale dei bambini. I docenti, quali semplici meditori del cambiamento, potranno accompagnare gli studenti, fin dalla prima infanzia, all'acquisizione di competenze digitali quali: l'alfabetizzazione digitale, la comunicazione digitale, il digital use, la digital emotional intelligence, non da ultimo, la digital safety.

Titolo attività: STEAM Infanzia
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementare sin dalla scuola dell'Infanzia una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics). Nell'approccio STEAM, infatti, i piccoli alunni sono incoraggiati ad assumere un atteggiamento sperimentale di tinkering e making, ricorrendo alla creatività ed alle proprie capacità di adattamento cognitivo per fare nuovi collegamenti fra le idee.

Titolo attività: RETE FUTURA -
PARTNER RETE STEAM PER LA
SCUOLA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Si veda la sezione "Reti di scuole"

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Best Practises
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Favorire la cultura della condivisione di buone pratiche per l'utilizzo delle TIC.

Titolo attività: Formazione docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con la trasformazione delle classi delle scuole primarie e secondarie in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e integrati con tecnologie digitali, fisiche e virtuali, così come previsto dal Piano del MIM Scuola 4.0, risulta indispensabile innovare ed aggiornare le competenze digitali dei docenti e del personale ATA, affinché possano fungere da facilitatori e mediatori del cambiamento.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA CINA - RMAA8BY01D

VIA SANSOTTA - RMAA8BY02E

FIUME GIALLO - RMAA8BY03P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati. La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento e cercando di non classificare e giudicare le sue prestazioni, ma di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità. La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce. La documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

Nel primo periodo dell'anno scolastico, settembre – ottobre, viene eseguita una prima osservazione di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti. Durante l'inserimento nella sezione di appartenenza, i bambini vengono accolti e accompagnati attraverso le prime esperienze esplorative dell'ambiente e dei materiali. L'osservazione comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle



informazioni per programmare le attività educative didattiche. Al termine di ogni argomento trattato, poi, si procede a momenti di didattica laboratoriale e verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute. La documentazione raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le capacità cognitive. Al termine del percorso triennale, attraverso un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica, si giunge a redigere il documento di valutazione volto ad evidenziare i processi di maturazione in termini di AUTONOMIA personale e nelle attività didattiche e di gioco e nel rapporto con i compagni, di IDENTITÀ rispetto al rapporto con le figure adulte, alla consapevolezza del proprio corpo, di COMPETENZA con riferimento alla capacità di ascolto, di attenzione e comprensione, di sviluppare interessi e curiosità, di compiere seriazioni e connessioni logiche, temporali e spaziali, di vivere e rielaborare esperienze significative sul piano emotivo e relazionale. Tra le dimensioni oggetto di osservazione e di valutazione è compresa anche la CITTADINANZA Tale raccolta di materiali è sintetizzata, per i bambini di cinque anni, all'interno di una griglia individuale di osservazione da utilizzare in vista del passaggio alla Scuola Primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA_ED. CIVICA.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

M.RICCI VIA CINA 4 - RMIC8BY00L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per



la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati. La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento e cercando di non classificare e giudicare le sue prestazioni, ma di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità. La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere.

Allegato:

Valutazione infanzia Matteo Ricci.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.



Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA- DOC. VALUTAZIONE E GRIGLIE.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione costituisce un punto focale nel progetto formativo dell'alunno, nel suo percorso di crescita e di sviluppo quale essere umano e cittadino in una società complessa che richiede nuove competenze da acquisire, utilizzare e trasferire nei più disparati contesti. Negli attuali orientamenti pedagogico-didattici, al processo di valutazione costante, operato dall'esterno con tecniche e strumenti operativi differenti, si affianca l'autovalutazione dell'alunno, quale momento di consapevolezza delle proprie abilità e delle proprie scelte, in una prospettiva orientativa tesa a indirizzarlo verso la costruzione autonoma del proprio progetto di vita. In tale prospettiva, le scelte didattico-pedagogiche del nostro Istituto in tema di valutazione degli apprendimenti si caratterizzano per l'adozione di una didattica personalizzata capace di rendere ogni studente competente, cioè in grado di utilizzare le proprie abilità, conoscenze e attitudini in un contesto reale, ad un livello sempre più elevato di qualità e con sempre maggiore consapevolezza, autonomia e responsabilità.

Allegato:

DOCUMENTAZIONE VALUTAZIONE PRIMARIA:SECONDARIA 2022-23.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)



La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, nonché al rispetto delle regole condivise dalla comunità scolastica.

Allegato:

MATTEO RICCI_comport._scuola primaria:media.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio Docenti dell'istituto Comprensivo MATTEO RICCI ha deliberato i seguenti criteri:

Allegato:

2022 CRITERI DI NON AMMISSIONE .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il Collegio Docenti dell'istituto Comprensivo MATTEO RICCI ha deliberato i seguenti criteri:

Allegato:

2022 CRITERI DI NON AMMISSIONE MEDIE .pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



VIALE CAMILLO SABATINI, 111 - RMMM8BY01N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un momento fondamentale nel processo di insegnamento/apprendimento in quanto precede, accompagna e segue i percorsi curricolari: attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio su quelle svolte e stimola al miglioramento continuo. Di conseguenza, oltre al suo ruolo classico di certificazione delle competenze e delle conoscenze, la valutazione assume l'ulteriore e fondamentale compito di regolazione dell'azione didattica. Tale azione si esplica nella rilevazione di informazioni concernenti il processo di apprendimento, con lo scopo di fornire indicazioni certe per l'assunzione delle decisioni didattiche poiché ogni percorso, per progredire, necessita di essere controllato.

Interrogazioni, prove scritte, ricerche individuali o di gruppo, questionari a risposta aperta o chiusa, prove strutturate (test a scelta multipla, vero o falso), sono i mezzi attraverso i quali i docenti rilevano le informazioni utili per verificare le competenze acquisite dagli alunni e i progressi da loro raggiunti.

Valutare è un processo complesso che ha sia carattere sommativo, sia formativo; avviene in itinere e coinvolge i docenti e gli alunni. È lo strumento grazie al quale l'insegnante può scoprire e comprendere ciò che è stato appreso, ciò che ancora rimane in sospeso e come migliorare e adeguare le strategie didattiche per avviare ulteriori progressi verso gli obiettivi di apprendimento. Per gli alunni rappresenta un'occasione di crescita e rassicurazione poiché, coinvolti nel processo, acquisiscono consapevolezza del percorso di apprendimento realizzato e da realizzare, iniziano a valutare i propri risultati, l'adeguatezza dei percorsi compiuti, l'impegno profuso per il raggiungimento degli obiettivi. In questo modo gli errori non saranno vissuti in modo negativo ma saranno utilizzati ai fini dell'apprendimento.

La valutazione riguarda la crescita personale e globale dell'alunno e osserva i progressi compiuti rispetto agli obiettivi previsti avendo lo scopo di apprezzare quei cambiamenti che avvengono nello studente nel processo di costruzione del sapere, dando valore al percorso compiuto oltre che ai traguardi raggiunti.

La valutazione considera l'evoluzione della personalità nei suoi aspetti socio-affettivi e cognitivi e tiene conto dei livelli di partenza di ciascun alunno, degli stili di apprendimento individuali e del processo di maturazione personale verificando le conoscenze acquisite, le capacità di rielaborazione personale, l'interesse verso le attività e le proposte e la partecipazione attiva alla vita della scuola.

I docenti considerano inoltre il raggiungimento delle competenze trasversali quali l'attenzione,



la capacità d'ascolto e di collaborazione, il rispetto delle regole e degli impegni scolastici e la capacità di operare scelte personali e assumersi le proprie responsabilità in relazione alla fascia di età.

Allegato:

2021 VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Allegato:

CURRIC. SCUOLA SEC 1 GRADO_ED. CIVICA.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA CINA 4 - RMEE8BY01P

FIUME GIALLO - RMEE8BY02V

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un momento fondamentale nel processo di insegnamento/apprendimento in quanto precede, accompagna e segue i percorsi curricolari: attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio su quelle svolte e stimola al miglioramento continuo. Di conseguenza, oltre al suo ruolo classico di certificazione delle competenze e delle conoscenze, la valutazione assume l'ulteriore e fondamentale compito di regolazione dell'azione didattica. Tale azione si esplica nella rilevazione di informazioni concernenti il processo di apprendimento, con lo scopo di fornire indicazioni certe per l'assunzione delle decisioni didattiche poiché ogni percorso, per progredire, necessita di essere controllato.

Interrogazioni, prove scritte, ricerche individuali o di gruppo, questionari a risposta aperta o chiusa, prove strutturate (test a scelta multipla, vero o falso), sono i mezzi attraverso i quali i docenti rilevano le informazioni utili per verificare le competenze acquisite dagli alunni e i progressi da loro raggiunti.

Valutare è un processo complesso che ha sia carattere sommativo, sia formativo; avviene in itinere e coinvolge i docenti e gli alunni. È lo strumento grazie al quale l'insegnante può scoprire e comprendere ciò che è stato appreso, ciò che ancora rimane in sospeso e come migliorare e adeguare le strategie didattiche per avviare ulteriori progressi verso gli obiettivi di apprendimento. Per gli alunni rappresenta un'occasione di crescita e rassicurazione poiché, coinvolti nel processo, acquisiscono consapevolezza del percorso di apprendimento realizzato e da realizzare, iniziano a valutare i propri risultati, l'adeguatezza dei percorsi compiuti, l'impegno profuso per il raggiungimento degli obiettivi. In questo modo gli errori non saranno vissuti in modo negativo ma saranno utilizzati ai fini dell'apprendimento.

La valutazione riguarda la crescita personale e globale dell'alunno e osserva i progressi compiuti rispetto agli obiettivi previsti avendo lo scopo di apprezzare quei cambiamenti che avvengono nello studente nel processo di costruzione del sapere, dando valore al percorso compiuto.



oltre che ai traguardi raggiunti.

La valutazione considera l'evoluzione della personalità nei suoi aspetti socio-affettivi e cognitivi, tiene conto dei livelli di partenza di ciascun alunno, degli stili di apprendimento individuali e del processo di maturazione personale verificando le conoscenze acquisite, le capacità di rielaborazione personale, l'interesse verso le attività e le proposte e la partecipazione attiva alla vita della scuola.

I docenti considerano inoltre il raggiungimento delle competenze trasversali quali l'attenzione, la capacità d'ascolto e di collaborazione, il rispetto delle regole e degli impegni scolastici e la capacità di operare scelte personali e assumersi le proprie responsabilità in relazione alla fascia di età.

Allegato:

Documento Valutazione primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione

Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai



Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Allegato:

CURRICOLO PRIMARIA_ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni di scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, nonché al rispetto delle regole condivise dalla comunità scolastica; esso è articolato con i seguenti indicatori :

- RISPETTO DELLE REGOLE DELLA CONVIVENZA CIVILE
- COLLABORAZIONE
- RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI
- FREQUENZA

Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza:

Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, l'Istituto realizza quotidianamente una didattica inclusiva per tutti gli studenti. E' presente una Commissione DSA-H che, coordinata dalla FS Inclusione, monitora ed accompagna il lavoro di stesura dei PEI e dei PDP. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene, nel corso dell'anno, inoltre, monitorato con regolarità nei Gruppi di lavoro per l'Inclusione e nei Consigli di classe. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza per qualsiasi alunno, con particolare attenzione agli studenti stranieri e a rischio dispersione. A tal proposito nel PTOF e' inserito un progetto "Area a rischio" che supporta gli alunni non italofoni di prima o seconda generazione, oppure di cittadinanza italiana ma con un background socio-economico e culturale svantaggiato. L'Istituto realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, che producono una ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. Tutti i percorsi di recupero e consolidamento si basano sullo studio dei risultati dei test di ingresso e del pregresso di ogni alunno per classe. Il recupero viene effettuato costantemente in classe; nella scuola secondaria di I grado viene, inoltre all'inizio del secondo quadrimestre interrotta la didattica tradizionale per dedicare due settimane al recupero, al potenziamento ed alla valorizzazione delle eccellenze. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono, di norma, efficaci.

Punti di debolezza:

Da implementare l'utilizzo di software specifici per l'inclusione senza dimenticare la formazione specifica per i docenti di sostegno e non, a tal riguardo. Quest'anno l'Istituto per la prima volta ha vinto la selezione per l'acquisto di ausili didattici per alunni DVA con l'erogazione da parte dell'USR Lazio di circa 1200 euro.

Inclusione e differenziazione

**Punti di forza:**

Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, l'Istituto realizza quotidianamente una didattica inclusiva per tutti gli studenti. E' presente una Commissione DSA-H che, coordinata dalla FS Inclusione, monitora ed accompagna il lavoro di stesura dei PEI e dei PDP. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene, nel corso dell'anno, inoltre, monitorato con regolarità nei Gruppi di lavoro per l'Inclusione e nei Consigli di classe. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza per qualsiasi alunno, con particolare attenzione agli studenti stranieri e a rischio dispersione. A tal proposito nel PTOF e' inserito un progetto "Area a rischio" che supporta gli alunni non italofoni di prima o seconda generazione, oppure di cittadinanza italiana ma con un background socio-economico e culturale svantaggiato. L'Istituto realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, che producono una ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. Tutti i percorsi di recupero e consolidamento si basano sullo studio dei risultati dei test di ingresso e del pregresso di ogni alunno per classe. Il recupero viene effettuato costantemente in classe; nella scuola secondaria di I grado viene, inoltre all'inizio del secondo quadrimestre interrotta la didattica tradizionale per dedicare due settimane al recupero, al potenziamento ed alla valorizzazione delle eccellenze. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono, di norma, efficaci.

Punti di debolezza:

Da implementare l'utilizzo di software specifici per l'inclusione senza dimenticare la formazione specifica per i docenti di sostegno e non, a tal riguardo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI segue le nuove linee guida. Tutti i docenti del team e/o del consiglio di classe sono coinvolti, a seguito di apposita formazione sulle novità per la predisposizione del PEI stesso

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Team docenti o consiglio di classe, famiglie, ASL e neuropsichiatri infantili, operatori

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta attraverso il confronto quotidiano con gli insegnanti e soprattutto nel corso dei GLO.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La sicurezza di una ottima continuità interna fra gli ordini è data dalla compilazione delle schede di passaggio d'ordine e dalle riunioni di passaggio d'ordine fra gli insegnanti dell'infanzia e della primaria e della primaria e della SSIG

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La SSIG segue un percorso di orientamento in uscita con l'ente CENPIS ORION, che permette agli alunni di avere gli elementi non solo didattici per una scelta consapevole del percorso di scuola superiore



Piano per la didattica digitale integrata

Il presente Regolamento ha individuato le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "Matteo Ricci", Via Cina 4 - Roma

Allegati:

IC_MATTEO_RICCI_RDDI_29.09.2020.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collabora con il Dirigente scolastico nella gestione e realizzazione degli aspetti organizzativi e formativi dell'Istituto. E' formato dal D.S, dai docenti collaboratori, dai referenti di plesso e dai docenti funzioni - strumentali.	12
	GESTIONE DEL PTOF: - revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base del RAV, PdM e dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico (art. 1 comma 2, Legge 107/2015); - integrazione, aggiornamento e modifica del PTOF di volta in volta sulla base delle delibere degli organi collegiali, dei documenti prodotti dalle altre funzioni strumentali e della normativa vigente; - aggiornamento	



	della sintesi del PTOF; - pubblicizzazione del PTOF presso il bacino d'utenza dell'Istituto anche utilizzando il sito della Scuola; - coordinamento della valutazione dei	
Funzione strumentale		6

	progetti da inserire nel PTOF in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le altre FFSS, Collaboratori del DS e il DSGA; - verifica e monitoraggio dell'offerta formativa in ingresso, in itinere e nella fase finale, nonché dei progetti attivati nell'ambito del PTOF; - coordinamento della commissione PTOF; - ricerca di collaborazione tra i vari enti e le associazioni presenti nel territorio e gli stakeholder; - coordinamento delle eventuali attività di progettazione in verticale; - analisi del percorso realizzato dall'I.C. per poter completare il R.A.V. in collaborazione con la Dirigenza; - modificare il documento in uso secondo la legislazione corrente nel rispetto dei bisogni rilevati nel nostro - Partecipazione alle riunioni del NIV. INCLUSIONE: - Coordinare le attività di sostegno alla disabilità e di supporto all'integrazione scolastica; - Coordinare i rapporti della scuola con le famiglie degli studenti che manifestano Bisogni Educativi Speciali;	
--	--	--



	- Mantenere le relazioni con le Asl e i servizi sociali del territorio; - Curare la predisposizione della documentazione per la richiesta dell'organico di sostegno e dei documenti del GLI; - Curare la documentazione per richieste di deroghe; - Controllare la documentazione dei fascicoli	
--	---	--

	individuali degli alunni disabili e la predisposizione dei PEI e dei PDP per gli studenti DSA; - Partecipare, come referente dell'Istituto, a incontri specifici; - Curare percorsi di continuità per gli alunni disabili; - Coordinare l'attività dei docenti di sostegno; - Informare periodicamente il DS sull'andamento dei lavori - Partecipazione alle riunioni del NIV. ORIENTAMENTO E CONTINUITA': • predisporre le attività di orientamento in entrata e uscita; • tenere i contatti con le scuole secondarie di secondo grado; • analizzare i bisogni di orientamento degli studenti; • raccogliere informazioni sugli alunni provenienti da altre realtà scolastiche;	
--	--	--



	• organizzare incontri in continuità con gli IC del territorio; • organizzare le giornate di "Open Day"; • realizzare incontri con i genitori e gli studenti in entrata ed in uscita; • predisporre materiale orientativo e informativo; • curare la certificazione delle competenze alla fine dell'obbligo scolastico; • monitorare i risultati degli studenti in uscita al quinto anno scuola primaria e terzo anno scuola secondaria di I grado; • informare gli alunni interessati relativamente ad eventuali percorsi professionali; • coordinare i lavori della commissione: ORIENTAMENTO • presentare rendicontazione sulle attività della commissione specificando il numero	
--	--	--

	di ore aggiuntive da riconoscere a ciascun componente; • partecipare alla stesura del RAV; • partecipare ai lavori del NIV. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO: - Elaborare sulla base delle esigenze formative emerse dai docenti un piano di formazione per gli stessi; - Gestire e predisporre le proposte di formazione raccolte dalle altre FF.SS.; - Curare la raccolta di esperienze e di materiale didattico; - Cercare strumenti e modalità per far emergere le competenze dei docenti; -	
--	---	--



	Prendere contatto con i vari soggetti che offrono formazione ed acquisire informazioni e diffonderle; - Predisporre e gestire le diverse fasi il piano annuale di aggiornamento/formazione per i bisogni della scuola e dei singoli docenti; - Collegarsi con le altre scuole e predisporre le condizioni per la collaborazione (scuole in rete) - Individuare, selezionare, costruire strumenti di monitoraggio della formazione; - Partecipare alla stesura del PTOF integrandola, per ciò che compete; - Organizzare incontri tra i diversi soggetti/enti coinvolti nella formazione; - Curare la pubblicazione sul sito web della scuola di esperienze e lavori svolti; - Creare un archivio del materiale prodotto nello svolgimento dell'attività educativo – didattica; - Partecipare a riunioni- convegni- attività formative del proprio ambito	
--	--	--

	di competenza - Partecipazione alle riunioni del NIV.	
	1. Azioni di routine • effettuare comunicazioni telefoniche di servizio; • organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; • registrare i permessi brevi su apposito registro e far recuperare nei tempi previsti dalla normativa; • controllare la diffusione delle circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel	



Responsabile di plesso	plesso; • organizzare un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida; • redigere a giugno un elenco di interventi necessari nel plesso; • riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso sia di carattere educativo che le disfunzioni della struttura; • controllare la scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.; • controllare la cassetta e/o le cassette di primo soccorso secondo le istruzioni ricevute. 2. Relazioni a. con i colleghi e con il personale in servizio □ essere punto di riferimento organizzativo; • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Dirigenza o da altri referenti; • raccogliere e farsi portavoce di richieste, stimoli, proposte di miglioramento organizzativo. b. con gli alunni • rappresentare il Dirigente Scolastico investito di responsabilità di norme e	7
	regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata); • organizzare l'entrata e l'uscita delle classi all'inizio e al termine delle lezioni; • raccogliere, vagliare adesioni ad	



	iniziative di carattere generale e riferire al Dirigente o suo collaboratore. c. con le famiglie • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe. d. con Enti e personale esterno • accogliere ed accompagnare personale dell'ASL, del Comune, etc. in visita nel plesso; • controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici; • Controllare che l'attività dei rappresentanti editoriali sia conforme a quanto previsto da circolari e avvisi. 3. funzionalità • far fronte ai "piccoli" problemi del plesso che esulano dall'intervento della Direzione o, in emergenza, in attesa di interventi specifici; • collaborare con la segreteria per la copertura di supplenze brevi nel plesso; • essere referente in caso di furti, incidenti, calamità nella scuola e relazionarsi con le figure di sistema per la sicurezza (DS, RSPP, ASPP etc.); • visionare danni vari dell'edificio e	
	notificarle repentinamente alla Direzione; • segnalare rischi, con tempestività. 4. Vigilanza rispetto a: •	



	controllo dell'autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca o agli albi di plesso; • cura e controllo del registro delle firme del personale in servizio; • cura e controllo del registro firme entrate anticipate ed uscite posticipate; • controllo giornaliero della posta elettronica per procedere alla stampa di avvisi, circolari e documenti da notificare al personale del plesso.	
Responsabile di laboratorio	Responsabile dell'utilizzo del laboratorio informatico: - concordare con i docenti le modalità di accesso ai locali dove sono situate le attrezzature informatiche e pubblicare una tabella oraria in cui siano specificati giorni e orari di utilizzo; - provvedere alla rilevazione delle necessità relativamente ai materiali e alle attrezzature in dotazione della scuola e presentare al Dirigente Scolastico una proposta di acquisto; - redigere un Regolamento di utilizzo del laboratorio, se non presente; - custodire il materiale in dotazione (CD, carta, cartucce, toner, ecc.); - rilevare il malfunzionamento delle attrezzature; - ricevere le richieste di installazione di software e valutarne l'installazione in base al Regolamento; - controllare che le attività in corso e l'uso delle	3



	attrezzature da parte dei docenti e	
--	-------------------------------------	--

	degli alunni siano conformi alle regole stabilite ed eventualmente richiamare gli utenti al rispetto; - raccogliere, da parte del personale docente o ATA, le segnalazioni di guasti, malfunzionamenti o abusi e segnalarli tempestivamente al Dirigente Scolastico; - riparare piccoli guasti o malfunzionamenti in base alle proprie competenze; - censire il materiale informatico (cartucce, CD, software...) sia presente nella scuola sia eventualmente acquistato in corso d'anno e aggiornare la situazione annualmente, al termine dell'anno scolastico; - stendere un elenco delle attrezzature informatiche in dotazione e, all'evenienza, aggiornarlo; - dare indicazioni precise al personale incaricato, qualora fosse necessario trasportare le attrezzature informatiche in altro locale.	
Animatore digitale	Promuove l'innovazione in campo digitale. Si cura della partecipazione dell'Istituto a bandi di enti esterni.	1
Team digitale	Composto da personale docente e personale ATA, il team digitale collabora con l'animatore digitale per l'innovazione tecnologica ed ha funzione di sostegno per i docenti.	6



Presidente di INTERCLASSE/INTERSEZIONE	- È punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; - Prima di ogni seduta, raccoglie dagli altri docenti gli elementi necessari per poter relazionare sull'andamento didattico-	7
---	--	---

	disciplinare delle sezioni o classe/i assegnata/e; - Cerca soluzioni adeguate, in collaborazione con gli altri docenti, alle situazioni a rischio e ai casi particolari individuati (alunni con D.S.A., alunni diversamente abili, alunni stranieri, eccellenze, ecc.); - Cura l'attuazione delle decisioni prese dal Consiglio; - Coordina l'azione didattico/educativa del Consiglio, anche in relazione ai "compiti di realtà" interdisciplinari; - Cura la corretta verbalizzazione di ogni seduta ed è responsabile assieme al segretario della tenuta del registro dei verbali, degli eventuali documenti allegati, della loro raccolta e consegna; - Cura la predisposizione e la compilazione della documentazione che, di volta in volta, si rende necessaria (es. relazioni coordinate iniziali e finali, schede di valutazione e passaggio, certificazione delle competenze, ecc.); -	
--	--	--



	Verifica la corretta compilazione del registro elettronico nella fase propedeutica agli scrutini intermedi e finali; - Facilita la gestione delle iscrizioni alla Scuola secondaria di I grado, collaborando con gli assistenti amministrativi (classi quinte); - Cura, in collaborazione con gli altri docenti del consiglio, la predisposizione di eventuali P.D.P. per alunni con bisogni educativi speciali; - Cura l'informazione ai genitori sulle comunicazioni scuola/famiglia e	
--	---	--

	verifica la tempestiva consegna di autorizzazioni e distinte di versamento; - Tiene rapporti con i rappresentanti dei genitori; - Informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà, anche in accordo con gli altri docenti del Consiglio; - Comunica al Dirigente Scolastico le situazioni problematiche; - In caso di necessità, promuove la convocazione di riunioni straordinarie del Consiglio o di incontri con le famiglie; - Relativamente alle procedure di evacuazione, in collaborazione con il preposto del proprio plesso, si assicura che siano stati individuati gli alunni a prima fila e chiudi fila, tiene aggiornata la modulistica inserita nel registro di classe, verifica l'efficienza delle	
--	--	--



	segnalazioni di emergenza poste all'interno ed all'esterno delle aule. - In caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico, hanno titolo a presiedere i relativi Consigli.	
Segretario di INTERCLASSE/INTERSEZIONE	Redige il verbale degli incontri di interclasse/intersezione dove è prevista la presenza dei genitori rappresentanti di classe.	7
Nucleo Interno di Valutazione	Il Nucleo di Valutazione Interno si occupa dell'aggiornamento del Pianodi miglioramento e della autovalutazione di Istituto.	15
Coordinatore di classe	Nella scuola secondaria di primo grado il coordinatore di classe : - presiedere, su delega del dirigente	10

	scolastico, le sedute del Consiglio di classe, controllando e firmando il verbale redatto dal segretario; - coordinare le attività didattiche dei docenti della classe; - relazionare in merito all'andamento generale della classe ed allo svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione; - informare regolarmente il dirigente scolastico dei problemi e delle esigenze della classe; -	
--	--	--



	proporre riunioni straordinarie del CdC; - monitorare le percentuali di assenza degli alunni e comunicare alle famiglie ed alla Dirigenza eventuali situazioni critiche; - raccogliere le autorizzazioni per le visite e i viaggi d'istruzione; - segnalare alle famiglie, anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli studenti e promuovere tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici; - curare i rapporti con le famiglie, attraverso il registro elettronico, lettere, e-mail o comunicazioni telefoniche sotto forma di fonogramma, convocandole in caso di necessità o su richiesta dei colleghi; - prestare la massima attenzione alla comunicazione sulle carenze riscontrate nelle valutazioni intermedie, nonché a quella relativa all'eventuale non ammissione dello studente alla classe successiva; quest'ultima andrà effettuata a scrutinio finale appena concluso o,	
	comunque, prima della pubblicazione degli esiti dello stesso scrutinio; - consegnare e ritirare eventuali note informative intermedie, controllando con attenzione la firma dei genitori e	



	convocando questi ultimi in caso di dubbio sull'autenticità della firma stessa; - coordinare le operazioni relative all'adozione dei libri di testo della classe e controllare la completezza dei dati inseriti nelle schede di adozione; - coordinare la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale; - controllare attentamente, insieme al segretario del CdC, la correttezza dei dati presenti nel verbale di scrutinio	
Segretario consiglio di classe	Redige il verbale degli incontri del Consiglio di Classe	10
Commissione PTOF	Aggiorna annualmente il PTOF . Promuove progetti in coerenza con il PTOF per il raggiungimento degli obiettivi formativi, nell'ottica dell'apertura della comunità scolastica al territorio, con il pieno coinvolgimento delle Istituzioni e delle realtà locali. Redige una proposta per la distribuzione del Fondo di Istituto in vista della Contrattazione. Cura l'autovalutazione di Istituto Elaborazione documentazione in formato digitale e/o in forma cartacea che possano facilitare il lavoro del Collegio Docenti. Redige la brochure	2
	informativa relativa alla organizzazione e progettualità del nostro Istituto in	



	occasione dei diversi open-day per garantire una comunicazione all'esterno dell'immagine dell'Istituto.	
Comitato di valutazione	Individuazione dei criteri di valutazione per il bonus premiale dei docenti. Esprime un parere valutativo sul superamento dell'anno di prova del personale docente educativo neo ammesso. Valutazione del servizio.	7
Preposto alla sicurezza di plesso	Segnala tempestivamente le emergenze e gli aspetti relativi alla sicurezza degli alunni e del personale. Partecipa a specifiche iniziative di formazione	5
	• Coordinamento delle attività di vicepresidenza; • generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; • controllo e responsabilità della predisposizione, anche nel periodo estivo, dei documenti, registri e atti necessari per l'ordinato avvio inizio dell'anno scolastico; • predisposizione cartacea e digitale e sua diffusione di: a) materiale consigli di classe e dipartimenti; b) materiale scrutini; c) materiale dipartimenti; d) modulo libri in comodato d'uso. • Stesura del verbale Collegio docenti • collaborazione con il DS nella compilazione dell'organico; •	



Primo Collaboratore del Dirigente scolastico		1
---	--	---

	predisposizione ed emanazione di circolari al personale e agli studenti; • gestione richieste studenti di entrata in ritardo e uscita anticipata, in accordo con quanto previsto dal regolamento d'Istituto; • vigilanza sullaregolarità dell'orario di lavoro del personale docente; • vigilanza sulla regolarità dell'orario di lezione degli studenti; • vigilanza sull'andamento generale del servizio; • sostituzione delDirigente Scolastico assente per impegni istituzionali, malattia, ferie o permessi; • supervisione dell'orario di servizio dei docenti stilato in base alle direttive del Dirigente Scolastico e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte e nelle riunioni con la RSU di Istituto; • contatti con le famiglie; • rapporti con il MIUR, l'USR, l'ATP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune,ASL, ecc.); • partecipazione alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; • partecipare alla stesura del RAV e del PDM e supporto alla stesura del PTOF, quale componente del Nucleo interno di valutazione; • Collaborazione con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • Collaborazione per	
--	--	--



	l'organizzazione delle prove INVALSI; Il docente primo collaboratore, in caso di sostituzione, assenza o impedimento dello scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti	
	amministrativi: • Atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • documenti di valutazione degli alunni; • libretti delle giustificazioni; • richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi; • partecipare alla stesura del RAV e del Pdm quale componente del Nucleo interno di valutazione.	
	• Controllo del materiale necessario per le commissioni degli Esami di Stato; • gestione del tempo scuola (supplenze brevi, sostituzioni, banca ore Scuola Sec. I grado) • gestione permessi brevi del personale docente;	



Secondo Collaboratore del Dirigente scolastico	• gestione dell'ambiente scolastico; • gestione richieste studenti di entrata in ritardo e uscita anticipata, in accordo con quanto previsto dal regolamento d'Istituto; • vigilanza sulla regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; • vigilanza sulla regolarità dell'orario di lezione degli studenti; • vigilanza sull'andamento generale del servizio; • sostituzione del	1
--	---	---

	Dirigente Scolastico assente per impegni istituzionali, malattia, ferie o permessi; • partecipazione alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; • rapporti con il DSGA per il controllo ore a pagamento per la sostituzione dei colleghi assenti; • predisposizione quadro riepilogativo disponibilità ad effettuare ore per la sostituzione dei docenti assenti, quadro riepilogativo ora di ricevimento docenti; • responsabile del rispetto delle norme antifumo; • predisposizione e controllo circolari e comunicazioni; • predisposizione cartacea e digitale e sua diffusione di: a) materiale consigli di classe e dipartimenti; b) materiale scrutini; c) materiale dipartimenti; d) modulo libri	
--	---	--



	in comodato d'uso; • Stesura del verbale Collegio docenti; • Collaborazione per l'organizzazione delle prove INV ALSI; • partecipazione alla stesura del RAV e del Pdm e del PTOF quale componente del Nucleo interno di valutazione; • offrire consulenza alle famiglie ed ai colleghi sulle modalità di attuazione dei Protocolli adottati dall'Istituto; • Facilitare la comunicazione tra la segreteria ed i docenti collaborando nell' organizzare modalità di diffusione della modulistica in uso.	
COMMISSIONE H DSA E DISAGIO S.E.C.	- Collaborazione e confronto costante con la Funzione strumentale correlata - Sostegno al lavoro dei docenti in	7

	tema di handicap ed inclusione dei alunni con BES - Analisi delle situazioni di disagio presenti nell'Istituto e del passaggio di informazioni - Revisione dei modelli di PEI e PDP - Predisposizione di strumenti di verifica dell'efficacia degli interventi - Partecipazione alla stesura del PAI	
	• supporto alle referenti per l'organizzazione e la gestione delle prove; • analisi degli esiti di apprendimento degli studenti; • analisi dei risultati delle prove Invalsi; •	



Commissione INVALSI	divulgazione delle analisi dei dati al Collegio; • promozione di eventi e azioni di formazione relative alle prove standardizzate e all'autovalutazione d'Istituto; • partecipazione alla stesura del Rav e del Pdm; • rapporti con il nucleo interno di valutazione (staff) e con il Dirigente scolastico; • partecipazione alle riunioni di staff; • partecipazione in caso di visite ispettive da parte dei Nev.	3
Referente INVALSI	• Cura di tutte le operazioni inerenti ai rapporti con l'INVALSI; • Rapporti con l'Ufficio di Segreteria per gli adempimenti inerenti al compito; • Organizzazione della somministrazione delle prove S. Primaria e S. Secondaria 1°grado; • analisi degli esiti di apprendimento degli studenti; • analisi dei risultati delle prove Invalsi; • divulgazione delle	2
	analisi dei dati al Collegio; • promozione di eventi e azioni di formazione relative alle prove standardizzate e all'autovalutazione d'Istituto; • partecipazione alla stesura del Rav e del Pdm; • rapporti con il nucleo interno di	



	valutazione (staff) e con il Dirigente scolastico; • partecipazione alle riunioni di staff; • partecipazione in caso di visite ispettive da parte dei Nev.	
Commissione orientamento in entrata	collaborazione con le FFSS Orientamento e continuità organizzazione degli open day; partecipazione alle riunioni per l'orientamento; Strutturazione di azioni specifiche in ordine al passaggio degli alunni dall'uno all'altro ordine di scuola in collaborazione con le FF.SS; predisposizione e cura del materiale informativo; cura dei rapporti con le famiglie; cura dei rapporti con le scuole secondarie del I ciclo ; collaborazione al progetto 'Accoglienza'	7
Commissione orientamento in itinere	- collaborazione con le FFSS Orientamento e continuità - organizzazione delle procedure di certificazione delle competenze nel passaggio dalla quinta classe della scuola primaria alla prima classe della Scuola secondaria di I grado; - partecipazione alle riunioni per l'orientamento; - cura dei rapporti con le famiglie per l'orientamento alla	2



	Scuola secondaria di I grado; - informativa agli studenti sulla scuola secondaria di I grado; - revisione e potenziamento del curricolo verticale.	
Commissione orientamento in uscita	- collaborazione con le FFSS Orientamento e continuità - organizzazione eventi legati all'orientamento in uscita e alle visite delle scuole superiori a scuola; - predisposizione e cura del materiale informativo; - partecipazione alle riunioni per l'orientamento; - cura dei rapporti con le famiglie in funzione dell'orientamento in uscita; - cura dei rapporti con gli studenti in uscita; - creazione di un archivio degli studenti in uscita al fine di monitorarne il percorso di studi.	1
COMMISSIONE RAV, PDM E	• Rapporto integrato con la comunità di interesse della Scuola; • Rapporto integrato e sinergico con la commissione PTOF; • Organizzazione di momenti di scambio e confronto con la commissione PTOF; • Promozione di tutte le azioni e le sinergie operative innestate con il contesto socio- culturale-ambientale d'appartenenza; • Aggiornamento sullo stato di avanzamento delle varie fasi dei progetti; • Definizione delle modalità (incontri periodici, schede di rilevazione, ecc...), della frequenza del monitoraggio e dei dati che dovrà produrre in funzione dei risultati e dei	



RENDICONTAZIONE SOCIALE	target da raggiungere; • Analisi e	6
-------------------------	------------------------------------	---

	aggregazione dei dati derivanti dall'autovalutazione per la stesura del RAV e del PDM; • Promozione al miglioramento del servizio offerto; • Diffusione trasparente dei risultati ottenuti dall'Istituto scolastico; • Rendicontazione sociale della scuola, secondo una serie condivisa di indicatori.	
	• informare i Consigli di Interclasse e Consigli di Classe e i docenti accompagnatori sulle norme e le procedure da seguire nella progettazione dei viaggi di istruzione/scambi o stage all'estero e per l'individuazione delle mete possibili; • coordinare le procedure per l'effettuazione dei viaggi e visite d'istruzione/scambi o stage all'estero, raccordandosi con i Coordinatori dei Consigli di Interclasse e Consigli di Classe; formula al Collegio docenti la proposta delle indicazioni generali per l'organizzazione dei Viaggi di istruzione • supervisionare il programma di effettuazione dei viaggi redatto dai docenti promotori sulla base della programmazione didattica delle classi interessate, valutandone la fattibilità dal punto di vista economico, organizzativo e logistico; •effettuare il	



Commissione Viaggi e programmi europei	lavoro di consulenza e supporto all'Ufficio di Segreteria come commissione giudicatrice dei preventivi delle Agenzie di viaggio, per la redazione dei prospetti comparativi	1
--	---	---

	delle offerte ricevute e per la conseguente scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa	
	Ciascun Tutor ha il compito di "sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione": il docente tutor ha un ruolo significativo non solo nella fase finale del periodo di prova del docente neo, ma soprattutto nel corso dell'intero a.s. quando dovrà esplicare una importante funzione di accoglienza, accompagnamento, tutoraggio e supervisione professionale. Trattandosi di un compito impegnativo, il tutor dovrà: □ accogliere il neo-assunto nella comunità professionale; □ favorire la	



Tutor dei docenti neoassunti	sua partecipazione ai diversi momenti di vita collegiale della scuola; □ esercitare ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento; □ predisporre momenti di reciproca osservazione in classe: peer to peer (di cui all'art. 2 del D.M. 850 del 27/10/2015) che potrà esplicitarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di unità didattiche; A completamento della formazione il tutor accogliente dovrà	4
------------------------------	--	---

	compilare un questionario esplicativo dell'esperienza svolta e stampare l'attestato sull'attività di tutoring effettuata. Tale attestato sarà firmato dal Dirigente Scolastico. Ai sensi del comma 5 dell'art. 12 del D.M. 850/2015 "all'attività del tutor è riconosciuto un compenso economico nell'ambito delle risorse assegnate all'istituzione scolastica per il Miglioramento dell'Offerta Formativa". Tale compenso è definito in sede di contrattazione d'istituto. Al tutor è riconosciuta, altresì, specifica attestazione dell'attività svolta, inserita nel curriculum professionale e che forma parte integrante del fascicolo personale. Il positivo svolgimento dell'attività del	
--	---	--



	tutor può essere valorizzato nell'ambito dei criteri di cui all'art. 1, comma 127, della Legge 107/15".	
Responsabile sito web	Compiti: • Aggiornamento e manutenzione della struttura del sito web dell'Istituto Comprensivo secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs 97/2016, Tabella allegata alla delibera ANAC n. 430/2016, Legge 4/2004). □ Aggiornamento costante del sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente (Albo on line, Amministrazione Trasparente, Privacy note legali, Area lasciata alla libera scelta della Scuola) e materiali vari, sottoposti, in via preventiva,	1

	all'attenzione del DS per la necessaria autorizzazione. □ Collaborazione con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente; □ Acquisizione informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazioni nelle sezioni dedicate del sito; □ Realizzazione di azioni mirate volte ad assicurare l'"accessibilità" intesa come	
--	---	--



	capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie o configurazioni particolari. □ Elaborazione, proposta al Dirigente scolastico e promozione di azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno. □ Stesura di relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo.	
Commissione revisione regolamenti	A seguito del dimensionamento, si è ritenuto necessario adeguare il Regolamento di Istituto a tutti i plessi del nuovo IC RICCI	4
Referente didattico per la Scuola Secondaria di I grado	Referente didattico per la Scuola Secondaria di I grado, supervisore dell'orientamento in continuità	1

	Compiti della Commissione: • Integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi ed i risultati di apprendimento delle singole discipline con quelli specifici dell'Educazione Civica • Integrare i criteri di valutazione per le singole discipline con quelli dell'insegnamento dell'Educazione Civica • Definire i metodi e gli strumenti per il	
--	---	--



Commissione per lo sviluppo delle competenze di educazione civica e per l'apprendimento permanente	monitoraggio dell'implementazione del curriculum di Educazione Civica e gli esiti degli apprendimenti. • Promuovere azioni di formazione per l'Educazione civica nel collegio dei docenti	6
Referente di Istituto per l'Educazione civica	Compiti: • Coordinare i lavori della Commissione all'uopo costituita • Espletare la formazione riservata • Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali	1



autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi • Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività • Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto • Socializzare le attività agli Organi Collegiali • Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività • Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola • Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi • Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica • I contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale



dell'Educazione Civica: • Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso • Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico • Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno • Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica. • Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del giudizio finale da registrare in pagella • Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare • Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza • Rafforzare la



--	--	--

	collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità • Nell'espletamento del presente incarico la S.V. si avvarrà della collaborazione del personale docente con incarico di FF.SS., e di tutto lo staff del Dirigente.	
Referente di classe per l'educazione civica	Il referente di classe per l'educazione civica raccoglie le valutazioni dei docenti del team di classe/consiglio di classe e propone in sede di scrutinio il voto della materia "educazione civica".E' in costante contatto con il referente dell'educazione civica e con il team per le attività di formazione.	43

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI



Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale
	ATA. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
	• Protocollo informatico web E/U, gestione dei flussi documentali e degli archivi, con responsabilità diretta del protocollo • Corrispondenza cartacea, Posta elettronica ordinaria, PEC e Intranet • Assegnazione procedure segreteria digitale Axios e distribuzione corrispondenza cartacea e/o PO-PEC • Archiviazione delle corrispondenza • Coordinamento e cura invio posta ordinaria e telematica con tenuta e controllo delle distinte e di modd.105 • Distribuzione corrispondenza interna • Affissione all'albo esul sito web dell'istituto dei documenti soggetti a pubblica diffusione • Collaborazione con il Dirigente Scolastico e il DSGA nella stesura di comunicazioni e lettere • Convocazione e sistemazione verbali , Consiglio d'Istituto, RSU-elezione organi collegiali • Gite ed uscite didattiche; • Registrazione assenze



Ufficio protocollo	personale ata AXIOS-SIDI- assenze.net- PERLA PA e relativi decreti – • Ordine servizio ordinario e straordinario personale ATA • Gestione personale ATA (in collaborazione con la collega incaricata della gestione del personale)
Ufficio per la didattica	• Gestione alunni infanzia, primaria e secondaria di 1^a grado (dal lockdown ricevimento a distanza) • Iscrizioni, rilascio N.O., pagelle, attestati, certificazioni, diplomi, tenuta fascicoli personali. • Esami di Stato- Invalsi • Registro elettronico e scrutinio on line – supporto al personale docente • Statistiche – Anagrafe Nazionale – Invalsi • Deleghe • Invio-Archiviazione documenti alunni • OO.CC. Consigli di Classe, sezione, intersezione-consiglio d'Istituto • Convocazioni GLH operativi e d'Istituto • Infortuni alunni – docent e ATA • Libri di testo • Rilevazioni e statistiche • Compiti dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico • Acquisizione – elaborazione procedimenti assegnati Segreteria Digitale Axios • Affissione all'albo e sul sito web dell'istituto dei documenti soggetti a pubblica diffusione atti di propria competenza
	• Gestione presenze e assenze del personale docente (trasmissione degli elementi necessari alla collega incaricata della registrazione delle assenze) • Formulazione graduatorie interne • Graduatorie d'istituto • Convocazioni da graduatorie d'istituto Contratti -SIDI-SAOL • Comunicazioni scioperi (verrà fatta dal college in servizio) • Rilevazioni e statistiche • Organici docenti e ATA • Composizione fascicoli personali cartacei e elettronici •



Ufficio per il personale A.T.D.	Trasmissione – unificazione fascicoli personali • Tenuta ed aggiornamento della posizione matricolare personale docente e ATA, • Dichiarazioni di servizio, conferme in ruolo, proroga periodo di prova, part-time, diritto allo studio • Cessazione dal servizio • Ricostruzione carriera personale docente e ATA in collaborazione con il DSGA • Elaborazione e invio TFR (PR1 e PA04) personale docente e ATA in collaborazione con il DSGA • Identificazione Istanze on line • Procedimenti disciplinari su indicazione del Dirigente Scolastico • Acquisizione – elaborazione procedimenti assegnati Segreteria Digitale Axios • Affissione all'albo dell'istituto dei documenti soggetti a pubblica diffusione atti di propria competenza
Ufficio gestione e bilanci del	• Albo fornitori • Richiesta preventivi, bandi, acquisizione di offerte • Predisposizione di determine, impegni, buoni d'ordine, attestati regolarità fornitura, verbali di collaudo. • Richiesta CIG-DURC • Gestione delle pratiche mensa autogestita dell'istituzione scolastica e della scuola dell'infanzia Giardino d'Europa; • Registrazione e rendicontazione residui mensa • Registrazione e rendicontazione contributo volontario genitori • Rapporti con i competenti uffici del Comune e del Municipio • Istruttoria contabile relativa a uscite didattiche e Campi Scuola • Convenzioni, contratti con esterni • Assicurazione alunni e operatori scolastici • Gestione della corrispondenza con gli Uffici del Municipio ed altre istituzioni (manutenzione plessi scolastici, impianti, richiesta interventi) • Registro conto corrente postale • Acquisizione – elaborazione procedimenti assegnati Segreteria Digitale



patrimonio

Axios • Affissione all'albo e sul sito web dell'istituto dei documenti soggetti a pubblica diffusione atti di propria competenza • Assenze del personale ATA Supporto al Direttore SGA per: Registro inventario, registro facile consumo e di modesta entità

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE DI AMBITO TRIENNIO 2019/2022

Azioni realizzate/darealizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'I.C. Matteo Ricci con Decreto del Direttore Generale USR Lazio 1271 del 18.10.2019 è stata individuata, nuovamente, come SCUOLA CAPOFILA DI AMBITO POLO per la formazione del personale Ambito 6.

L'I.C. attraverso il suo DS ed un Responsabile della formazione si occuperà pertanto di provvedere all'organizzazione della formazione del personale dell'Ambito 6 secondo i dettami del nuovo PNFD 2022/2025.

L'IC Matteo Ricci, nel corso del lockdown, è stato centro propulsivo per la formazione dei docenti di tutto l'ambito 6 circa le tecniche di didattica a distanza e l'uso delle TIC, incluse le piattaforme per la DDI. Più di 1000 docenti, in totale, hanno seguito tali corsi specifici.

Come scuola polo, l'IC RICCI:

- Ha rapporti con il MI e l'USR Lazio per la predisposizione delle azioni formative per il personale scolastico derivanti dal Piano nazionale di formazione dei docenti
- Predisporre e gestisce attraverso il Dirigente scolastico l'attività negoziale sottesa al reclutamento dei formatori/enti di formazione per i corsi
- Predisporre i calendari dei corsi e tiene i rapporti con i formatori
- Gestisce i corsi di formazione attraverso propria piattaforma GSUITE ENTERPISE garantendo il collegamento a tutti coloro che vogliano formarsi
- Si occupa della rendicontazione delle attività alle superiori autorità e della predisposizione degli attestati di frequenza.



- E' centro propulsivo di tutto l'ambito per la promozione di ogni proposta formativa degna di nota e si fa carico, attraverso il Dirigente **colastico**, di reperire occasioni di formazione nel panorama nazionale nonché di mantenere rapporti attivi con enti di formazione e formatori di chiara fama.
- Alla Scuola Polo per la formazione non è solo la formazione del PNFD, ma, annualmente quella dei neoassunti, per l'educazione civica e per l'inclusione.

SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI NEOASSUNTI

Azioni realizzate/darealizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:



L'I.C. Matteo Ricci con Decreto del Direttore Generale USR Lazio 1271 del 18.10.2019 è stata individuata come SCUOLA CAPOFILA DI AMBITO POLO per la formazione del personale Ambito 6.

Attraverso il suo DS ed il Responsabile della Formazione, dunque, essa si occuperà di formare anche i docenti neoassunti e tutti i docenti dell'ambito in "Anno di Prova".

RETE INTERREGIONALE VALUTAZIONE IN PROGRESS

Azioni realizzate/darealizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete interregionale "Valutazione in progress" vede la partecipazione di circa 50 scuole del Lazio, della Toscana, dell'Emilia Romagna, coinvolgendo oltre 300 docenti e 50 Dirigenti scolastici. La rete è



finalizzata a realizzare progetti di ricerca azione su tematiche di interesse per il mondo della scuola. L'attività di formazione della rete è fervida, sono già stati realizzati numerosi percorsi formativi soprattutto sui temi della valutazione di sistema e sulle tecniche di osservazione tra pari. Sono inoltre stati elaborati protocolli di autovalutazione, nell'ottica del miglioramento continuo, criteri di valorizzazione del merito condivisi e profili di competenze delle figure di sistema. Nell'intento di stimolare un confronto sui temi strategici della scuola, sono stati, inoltre, organizzati incontri, anche in modalità residenziale, a carattere nazionale e in vari momenti dell'anno.

Attualmente la rete è impegnata sui temi delle soft skills.

Nell'anno scolastico 2015/16 la sezione Lazio ha ottenuto un finanziamento da parte del Miur - Usr Lazio relativo alla presentazione di Progetti per la definizione ed attuazione dei Piani di Miglioramento, in esito al processo di Autovalutazione, che ha consentito alle scuole della rete di acquistare un pacchetto di questionari di autovalutazione e gradimento per i docenti. I questionari sono stati forniti dall'Accademia di Formazione olandese CBE group. I risultati dei questionari, compilati a titolo volontario, sono stati restituiti ai singoli docenti, mentre al Dirigente sono tornati solamente i dati in forma aggregata. Sulla base dei risultati, le scuole e i singoli docenti hanno oggi la possibilità di riflettere sul proprio operato.

Nel scolastico 2016/17, sempre in seguito alla partecipazione della rete al bando del Miur - U.S.R per il Lazio n. 460 del 21 ottobre 2016 per finanziare Progetti per la definizione ed attuazione dei Piani di Miglioramento in esito al processo di Autovalutazione, è stato ottenuto un finanziamento di € 8.000 che ha consentito di finanziare il corso di formazione "Peer observation of teaching".

Il corso di formazione afferisce all'area 'competenze di sistema' indicata come

una delle nove priorità nel Piano nazionale di formazione dei docenti e in particolare alla sotto area 'valutazione e miglioramento'.

A seguito del percorso formativo sono stati formati docenti esperti per l'osservazione tra pari i quali, a loro volta, hanno disseminato l'attività nei rispettivi collegi. Il progetto di formazione prevedeva 30 ore ed è stato svolto in modalità residenziale.



Nell'a.s. 2017/18 è stato realizzato un secondo seminario residenziale sul tema del middle management scolastico. L'evento ha visto la partecipazione di personaggi di alto spessore come il prof. Angelo Paletta e il dott. Dino Cristanini.

Nell'a.s. 2018/19, la rete ha realizzato un percorso di ricerca azione sulle soft skills e sulla rendicontazione sociale, in collaborazione con l'Università di Bologna Alma Mater Studiorum, con la quale è stata stipulata una convenzione. La vede come partner l'Andis e la Fondazione Agnelli ed è costantemente monitorata dal dott. Previtali- Ufficio IX del Miur e dall'Usr Lazio. Coinvolge, inoltre, ricercatori dell'Invalsi in qualità di relatori e altri esperti.

Nel mese di luglio (29, 30 e 31) è stato realizzato un seminario residenziale a Vico Equense sui temi delle soft skills e della rendicontazione sociale.

SCUOLA POLO PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA EX LEGGE 92/2019

Azioni realizzate/darealizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali



Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
	• Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

SCUOLA CAPOFILA RETE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI 2022/2025

Azioni realizzate/darealizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca



Ruolo assunto dalla scuolanella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Capofila della Rete per la Formazione dei docenti Ambito 6 (31 scuole su 38 coinvolte). Azioni di formazione e gestione amministrativa della quota del 60 % affidata alle singole scuole per la formazione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

	Attività di potenziamento degli apprendimenti e supporto organizzativo e di coordinamento Impiegato in attività di:	
--	--	--

Docente primaria	• Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Potenziamento dell'insegnamento di L2 nell'indirizzo linguistico Impiegato in attività di:	
--	---	--

	• Insegnamento • Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale. ATA. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi econtabili. E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

- Protocollo informatico web E/U, gestione dei flussi documentali e degli archivi, con responsabilità diretta del protocollo •
- Corrispondenza cartacea, Posta elettronica ordinaria, PEC e Intranet •
- Assegnazione procedure segreteria digitale Axios e distribuzione corrispondenza cartacea e/o PO-PEC •
- Archiviazione delle corrispondenza •
- Coordinamento e cura invio posta ordinaria e telematica con tenuta e controllo delle distinte e di modd.105 •
- Distribuzione corrispondenza interna •
- Affissione all'albo e sul sito web dell'istituto dei documenti soggetti a pubblica diffusione •
- Collaborazione con il Dirigente Scolastico e il DSGA nella stesura di comunicazioni e lettere •
- Convocazione e sistemazione verbali , Consiglio d'Istituto, RSU-



elezione organi collegiali • Gite ed uscite didattiche;
• Registrazione assenze personale ata AXIOS SIDI- assenze.net- PERLA PA e relativi decreti – • Ordine servizio ordinario e straordinario personale ATA • Gestione personale ATA (in collaborazione con la collega incaricata della gestione del personale)

Ufficio per la didattica

• Gestione alunni infanzia, primaria e secondaria di 1^a grado • Iscrizioni, rilascio N.O., pagelle, attestati, certificazioni, diplomi, tenuta fascicoli personali. • Esami di Stato- Invalsi • Registro elettronico e scrutinio on line – supporto al personale docente • Statistiche – Anagrafe Nazionale – Invalsi • Deleghe • Invio- Archiviazione documenti alunni • OO.CC. Consigli di Classe, sezione, intersezione-consiglio d'Istituto • Convocazioni GLH operativi e d'Istituto • Infortuni alunni – docenti e ATA • Libri di testo • Rilevazioni e statistiche • Compiti dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico • Acquisizione –elaborazione procedimenti assegnati Segreteria Digitale Axios • Affissione all'albo e sul sito web dell'istituto dei documenti soggetti a pubblica diffusione atti di propria competenza

Ufficio per il personale A.T.D.

• Gestione presenze e assenze del personale docente (trasmissione degli elementi necessari alla collega incaricata della registrazione delle assenze) • Formulazione graduatorie interne • Graduatorie d'istituto • Convocazioni da graduatorie d'istituto Contratti -SIDI-SAOL • Comunicazioni scioperi (verrà fatta dal collega in servizio) • Rilevazioni e statistiche • Organici docenti e ATA • Composizione fascicoli personali cartacei e elettronici • Trasmissione – unificazione fascicoli personali • Tenuta ed aggiornamento della posizione matricolare personale docente e ATA, • Dichiarazioni di servizio, conferme in ruolo,proroga periodo di prova, part-time,diritto allo studio • Cessazione dal servizio • Ricostruzione carriera personale docente e ATA in collaborazione con il DSGA • Elaborazione e invio TFS, PASSWEB personale docente e ATA in collaborazione



con il DSGA • Identificazione Istanze on line • Procedimenti disciplinari su indicazione del Dirigente Scolastico • Acquisizione – elaborazione procedimenti assegnati Segreteria Digitale Axios • Affissione all'albo dell'istituto dei documenti soggetti a pubblica diffusione atti di propria competenza

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://registrofamiglie.axioscloud.it/pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=97389090586

Pagelle on line

https://registrofamiglie.axioscloud.it/pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=97389090586

Modulistica da sito scolastico <https://www.icmatteoricci.edu.it/index.php/modulistica-famiglie>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE DI AMBITO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'I.C. Matteo Ricci con il Decreto DRLA 1904 del 02.12.2022 è individuato come Scuola Polo per la formazione di ambito territoriale Lazio 6 e si occuperà della gestione delle attività formative e sarà assegnataria delle risorse per la formazione per il prossimo triennio 2022/2025 . L'I.C. attraverso il suo DS ed un Responsabile della formazione si occuperà pertanto di provvedere all'organizzazione



della formazione del personale dell'Ambito 6 secondo i dettami del nuovo PNFD 2022/2025. Già nel triennio precedente, l'IC Matteo Ricci, è stato centro propulsivo per la formazione dei docenti di tutto l'ambito 6 circa le tecniche di didattica a distanza e l'uso delle TIC, incluse le piattaforme per la DDI. Più di 1000 docenti, in totale, hanno seguito tali corsi specifici. L'IC Matteo Ricci prosegue, inoltre, la spinta per la formazione sulla DDI collaborando con i membri dell'Equipe formativa territoriale del Lazio, con i quali ha già organizzato più di 10 seminari dedicati. Come scuola polo, l'IC RICCI: - Ha rapporti con il MIM e l'USR Lazio per la predisposizione delle azioni formative per il personale scolastico derivanti dal Piano nazionale di formazione dei docenti - Predisporre e gestisce attraverso il Dirigente scolastico l'attività negoziale sottesa al reclutamento dei formatori/enti di formazione per i corsi - Predisporre i calendari dei corsi e tiene i rapporti con i formatori - Gestisce i corsi di formazione attraverso propria piattaforma GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION, garantendo il collegamento a tutti coloro che vogliano formarsi - Si occupa della rendicontazione delle attività alle superiori autorità e della predisposizione degli attestati di frequenza. - E' centro propulsivo di tutto l'ambito per la promozione di ogni proposta formativa degna di nota e si fa carico, attraverso il Dirigente scolastico, di reperire occasioni di formazione nel panorama nazionale nonché di mantenere rapporti attivi con enti di formazione e formatori di chiara fama. - Alla Scuola Polo per la formazione non è solo la formazione del PNFD, ma, annualmente quella dei neoassunti, per l'educazione civica e per l'inclusione

Denominazione della rete: RETE FUTURA - Modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila: Liceo Montale di Roma, IC RICCI scuola partner. In coerenza con l'Azione #25 del Piano nazionale per la scuola digitale, il progetto avrà carattere prettamente laboratoriale e coinvolgerà i docenti in percorsi di ricerca azione tesi ad acquisire le competenze e gli strumenti per l'insegnamento delle discipline STEAM. La metodologia si avvarrà dei metodi CBL (challenge based learning), PBL (project based learning), Debate, Eas ed altri e coinvolgerà i docenti in gruppi di lavoro misti per garantire un raccordo tra i vari ordini di scuola. I docenti saranno, inoltre, impegnati in pratiche di osservazione tra pari, sia in presenza, sia a distanza. A tal proposito si precisa che il progetto prevede osservazioni e visite presso scuole. I risultati delle osservazioni saranno raccolti tramite griglie. Inoltre saranno realizzati seminari di formazione intensivi residenziali. A fine percorso si prevedono momenti in plenaria per la restituzione dei risultati nonché la realizzazione di una poster gallery esemplificativa delle esperienze più significative realizzate. Tale poster gallery sarà realizzata fisicamente e virtualmente, con apposito software e consentirà ai visitatori di interloquire con gli estensori dei poster. Al fine della disseminazione, tutti i lavori realizzati, eventualmente anche in collaborazione con scuole e/o Università estere, saranno messi a disposizione della popolazione docente italiana ed estera tramite la piattaforma predisposta dalla scuola.

Denominazione della rete: SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI NEOASSUNTI



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Formazione annuale del personale docente neoassunto



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

Il nuovo piano per la Formazione sarà elaborato nei prossimi mesi a seguito della nota MIM DGPER 45528 del 22.12.22 avente come oggetto " Formazione dei docenti in servizio - anno scolastico 2022/2023".



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SU PRATICHE PENSIONISTICHE

Descrizione dell'attività di formazione	Utilizzo della Piattaforma Passweb
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Formatori esperti esterni	

PRIMO SOCCORSO E SOMMINISTRAZIONE FARMACI E BLSD PER DOCENTI E PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori esperti esterni